

Venerabile Confraternita
della
MISERICORDIA
di MONTELUPO FIORENTINO



Bilancio Sociale 2014

indice

Lettera del Governatore	pag. 5
Nota Metodologica	" 6
Capitolo 1-Identità della Confraternita	" 7
1.1. Storia	" 7
1.2. Valori	" 9
1.3. Visione futura	" 10
1.4. Missione	" 10
1.5. Stakeholder	" 11
1.6. Assetto istituzionale e organizzativo	" 15
Capitolo 2-La relazione sociale	" 21
2.1. Soccorso sanitario	" 21
2.1.1. Soccorso emergenza	" 21
2.1.2. Trasferimento assistito	" 22
2.1.3. Trasporto ordinario	" 22
2.1.4. Presidi sanitari presso manifestazioni sportive, culturali, feste ed eventi	" 23
2.2. Formazione e informazione sanitaria	" 24
2.2.1. Corso soccorritori livello base	" 25
2.2.2. Corso soccorritori livello avanzato	" 25
2.2.3. Corso disostruzione delle vie aeree pediatrico	" 26
2.2.4. Formazione autisti alla sicurezza per la guida in emergenza	" 27
2.2.5. Formazione personale associazioni sportive all'utilizzo del DAE	" 27
2.2.6. Corsi di aggiornamento e approfondimento per i volontari	" 28
2.3. Formazione e informazione sociale	" 28
2.3.1. Corso a sostegno della maternità "Mamme Insieme"	" 29
2.3.2. Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore	" 30
2.3.3. Il Progetto "Camminiamo Insieme"	" 30
2.3.4. La giornata della consapevolezza. Affrontare il lutto perinatale	" 31
2.4. Protezione civile	" 32
2.5. Il Villaggio di Tòppile	" 36
2.5.1. Centro diurno per minori	" 36
2.5.2. Altre attività svolte al Villaggio di Tòppile	" 38
2.6. Attività sociali	" 39
2.6.1. Partecipazione alla RSA "Il Castello"	" 39
2.6.2. Sportello informativo con Assistente sociale	" 40
2.6.3. Ambulatori medici	" 40
2.6.4. Prestazioni infermieristiche	" 40
2.6.5. Progetto sorveglianza attiva	" 41
2.6.6. Teleassistenza Anziani Misericordie (T.A.M.)	" 41
2.6.7. Progetto appartamenti protetti	" 41
2.7. Trasporti sociali	" 42
2.7.1. Trasporto sociale in regime privato	" 42
2.7.2. Altri trasporti sociali	" 43
2.8. Iniziative di sensibilizzazione e promozione della Confraternita	" 45
2.8.1. Un pomeriggio con i giovani del Centro diurno "La Fornace"	" 45
2.8.2. L'"Osteria del Boccale" alla festa della ceramica	" 45
2.8.3. Partecipazione all'evento "Tutti in bicicletta"	" 46
2.8.4. Partecipazione a "Bosco in festa" a Turbone	" 46
2.8.5. "Luci di Natale" al Villaggio di Tòppile a Samminiato	" 46
2.8.6. Centri invernali "Bimbininsieme"	" 47
2.9. Attività ricreative rivolte ai soci	" 47
2.9.1. Gita a Roma per incontrare il Papa	" 47
2.9.2. Cena per il pensionamento di Luigi del Turco	" 47
2.9.3. Cena consegna attestati "corsi di soccorso"	" 48
2.9.4. Pranzo di ferragosto e cenone di capodanno	" 48
2.10. Le Onoranze funebri	" 48
2.10.1. Servizio di Onoranze funebri	" 48
Capitolo 3-Dati economici e finanziari	" 49

Lettera del Governatore

Carissimi,

ci ritroviamo quest' anno a stilare, per la prima volta, il nostro Bilancio sociale.

Ma che cos' è? Perché lo abbiamo fatto?

Non era sufficiente la relazione sull'attività svolta che, annualmente, si presenta all'assemblea dei Soci insieme al resoconto economico?

A noi è sembrato di no!

Alle assemblee, tenute in questi anni, la presenza dei soci è risultata quasi sempre limitata e la sensazione che abbiamo avuto è che la maggior parte di essi non sia cosciente e consapevole delle azioni e dei servizi della nostra Misericordia.

Questo può essere causato anche da una nostra responsabilità, per cui ci siamo domandati se abbiamo operato o meno nel modo corretto, attuando i principi che ispirano questa Confraternita. Se siamo stati all'altezza del compito che noi, e non altri, ci siamo assunti, se abbiamo saputo rispondere con prontezza, con lo spirito che ci deve contraddistinguere, alle tante richieste che ci sono rivolte da ambienti diversi con un'ampiezza che abbraccia tutte le opere di misericordia.

Per avere la risposta a queste domande non è sufficiente fare un auto esame; è necessario confrontarsi con l'esterno quindi, per prima cosa, portare a conoscenza di tutti chi siamo e cosa abbiamo fatto.

Tutti vuol dire sia i destinatari finali, cioè i beneficiari, gli utenti, sia quanti sono, in qualche modo coinvolti: volontari, dipendenti e cittadini.

Questo confronto ci permetterà una migliore comunicazione e il dialogo che ne scaturirà sarà occasione per ottimizzare e ampliare i servizi e il reperimento di risorse umane e finanziarie. Tutto ciò, infine, favorirà anche un miglior controllo della gestione sociale.

E' questa, quindi, la funzione di questo Bilancio sociale: intraprendere un cammino informativo che porterà la Misericordia in tutte le case per avere un dialogo con i volontari, i soci, i cittadini, sia che necessitino dei servizi erogati, sia che intendano collaborare alla realizzazione dei servizi al prossimo con quello spirito di misericordia che contraddistingue la nostra Confraternita.

Desideriamo ringraziare il Cesvot, che ci ha dato l'occasione di realizzare il Bilancio sociale e ci ha seguito con competenza e professionalità lungo il percorso.

Un ringraziamento speciale lo dedichiamo ai nostri Confratelli, persone di grande valore, che con la loro opera assicurano la sopravvivenza, nel tempo, alla nostra Confraternita.

Ringraziamo tutti per l'attenzione che vorrete prestare al documento che abbiamo realizzato, rivolgendo a ciascuno di voi un fraterno saluto con il secolare motto delle Misericordie : "Che Iddio ve ne renda merito!".



Nota Metodologica

Il bilancio sociale è a oggi uno strumento di rendicontazione volontario che una organizzazione decide di adottare liberamente per descrivere in maniera trasparente ed esaustiva gli elementi fondamentali che la caratterizzano, le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti, la fonte e l'utilizzo delle risorse economiche.

Il bilancio sociale è dunque un documento di comunicazione attraverso il quale l'Associazione si impegna a rendere conto della propria capacità di perseguire i propri obiettivi e dell'impatto che la sua attività ha nel contesto in cui opera.

Al di là dell'aspetto comunicativo, sicuramente importante, decidere di impegnarsi nella redazione di un bilancio sociale significa anche impegnarsi in un processo interno di lavoro e riflessione, utile a supportare la gestione dell'organizzazione e a rendere disponibile una base informativa funzionale a monitorare il proprio operato e trarre elementi utili alla definizione dei programmi e delle strategie future.

Nel 2014 la Misericordia di Montelupo Fiorentino ha deciso di intraprendere questo percorso e per questo ha aderito al percorso Cesvot "Il Bilancio Sociale per le associazioni di volontariato", avvalendosi della consulenza messa a disposizione.

L'avvio del lavoro vero e proprio di elaborazione del documento è stato preceduto da una riflessione sulle finalità e gli obiettivi prioritari del bilancio sociale per la Confraternita. Questo passaggio ha coinvolto i membri del Magistrato e ha avuto lo scopo di acquisire e condividere elementi per poter individuare quale fosse il processo/documento capace di essere il più possibile utile e coerente con le esigenze attuali della Misericordia di Montelupo Fiorentino. Se da un lato è emersa l'opportunità a livello comunicativo di far conoscere meglio sul territorio la Confraternita e il complesso di attività svolte, dall'altro si è ritenuto appropriato dedicare un'attenzione particolare alla definizione degli aspetti identitari. Per questo primo anno si è deciso dunque di portare avanti una riflessione sui principali aspetti che caratterizzano l'identità della Misericordia e sono alla base del suo agire, delineando, in modo chiaro e sulla base di idee condivise, quale sia la visione e quali i valori di riferimento che guidano e ispirano l'azione dell'organizzazione. Il lavoro ha coinvolto i membri del Magistrato, il Correttore e alcuni volontari e dipendenti in un percorso partecipato

di discussione e confronto che ha portato alla stesura dei contenuti dei paragrafi 1.2, 1.3 e 1.4.

Il documento è ripartito in tre capitoli principali: il primo dedicato all'identità della Confraternita, il secondo dove sono descritte le attività svolte e un terzo dedicato ai dati economici. La parte dedicata alle attività è composta da paragrafi relativi ai vari ambiti di intervento nei quali opera la Confraternita che contengono la descrizione delle attività fatte, dati e informazioni utili a valutare quali siano i risultati raggiunti e l'impegno messo in gioco per conseguirli. La parte dedicata ai dati economici riporta in un'ottica di trasparenza i dati del bilancio d'esercizio relativo al 2014.

Per realizzare il documento è stato formato un gruppo di lavoro all'interno della Confraternita che ha visto la partecipazione di: Marco Bitossi, Marco Tofani, Don Francesco Catelani, Simone Peruzzi, Matteo Peruzzi, Paolo Mori, Tommaso Vanni, Serena Rossi, Matteo Borghi, Giulia Fiorini.

Il bilancio sociale è un percorso che, una volta avviato dovrebbe svilupparsi negli anni, in una logica di miglioramento continuo. In quest'ottica una prospettiva di miglioramento potrà essere quella di evidenziare in modo sempre più chiaro il legame tra quanto fatto, gli obiettivi e i principi della Confraternita e perfezionare le informazioni quantitative e qualitative (indicatori) rese disponibili, individuando, raccogliendo e quantificando dati capaci di rendere conto in maniera sempre più completa dei risultati conseguiti. Inoltre, in un'ottica di comunicazione esterna, si potrà lavorare da una parte per anticipare l'uscita del documento e dall'altra, anche in considerazione dei feedback ricevuti su questo primo bilancio sociale, per realizzare un prodotto sempre più capace di raggiungere i diversi interlocutori della Confraternita e soddisfare le loro esigenze informative.

1- Identità della Confraternita

1.1. Storia

In un antico volumetto di carta pergamena, rilegato in pelle, si legge che nell'anno 1566 ed esattamente il 15 marzo, Padre Simone De' Ricci, fiorentino dell'ordine dei predicatori, frate di Santa Maria Novella, fondò in Montelupo, con l'approvazione di Papa Pio IV, una Compagnia detta del Santissimo Nome di Gesù.

Nei capitoli di tale documento si legge che si doveva tenere una cassetta presso l'altare per l'elemosina, che sarebbe stata destinata a sostenere la Compagnia della Misericordia. Questo accenno starebbe a dimostrare che in quell'anno esisteva già la Misericordia a Montelupo; al di fuori di questo riferimento non è rimasto altro, perché moltissimi documenti furono distrutti durante la guerra.

Sembra che la Misericordia abbia svolto le sue attività fino al 1785. In alcuni documenti del 1794 si trova notizia di una Compagnia del Santissimo Sacramento e dello Spirito Santo che sembra sia succeduta a quella del Santissimo Nome di Gesù. E' dalla Compagnia del Santissimo Sacramento e dello Spirito Santo che rinasce la Misericordia di Montelupo. In un'Assemblea generale dei fratelli di detta Compagnia, in data 8 maggio 1910, venne ricostituita la Misericordia, che iniziò a operare nel 1911.

Il primo aiuto alla Misericordia di Montelupo, perché si potesse ricostituire, fu elargito dalla Misericordia di Empoli. Venne nuovamente affiliata alla Misericordia di Firenze con voto del Magistrato fiorentino del 13 luglio 1911 e fece parte della Federazione delle Misericordie della Toscana con deliberazione del Magistrato federale del 10 dicembre 1913.

Fu affidata al patrocinio del Santissimo Sacramento e dello Spirito Santo e a quello di Maria Santissima della neve e di San Sebastiano.

Dall'anno 1911, quindi, la Misericordia di Montelupo si organizza sempre più: ha a sua disposizione diversi carri a mano e a trazione ippica per il trasporto dei malati e dei feriti all'ospedale, ha un ambulatorio di pronto soccorso, una squadra di infermieri e una squadra ciclistica, partecipa a numerosi convegni e raccoglie molti premi. Partecipa all'esercitazione della squadra federale a Prato il 14 e 15 agosto 1925.

Su un libretto, edito dalla Federazione delle Misericordie, si legge questo passo:

"... non possiamo tacere che la squadra di Montelupo si trasportò sui luoghi del supposto disastro con mezzo a trazione ippica e per ventiquattro ore fu in attività esemplare con evidente sacrificio..."

Nel 1929 fu acquistata la prima autoambulanza, così da permettere maggiore celerità di trasporto e conforto agli ammalati trasportati.

Durante il passaggio del fronte nella guerra 1939/1945 andò persa l'autoambulanza e molta parte del suo equipaggiamento. La Confraternita riprese i servizi di trasporto ammalati e feriti con un'autoambulanza militare americana che fu utilizzata fino al 1950, quando venne acquistata una nuova ambulanza (Lancia Ardea) e il vecchio mezzo venne trasformato in carro funebre.



8 Agosto 1961 - Incidente sul ponte del fiume Pesa: autocarro precipitato sul letto del fiume. Sul luogo, la squadra della Misericordia di Montelupo.

Da allora in poi, è storia dei nostri giorni. La Misericordia ha cercato di stare al passo con i tempi, acquistando ambulanze dotate delle apparecchiature sanitarie che la ricerca e le nuove tecnologie hanno negli anni messo a disposizione. Ha aumentato notevolmente il corpo sociale e i volontari; ha ampliato le sue prestazioni: trasporto ammalati, feriti, emodializzati e persone con disabilità. Ha organizzato corsi di

pronto soccorso per tenere sempre aggiornati i suoi volontari, ha istituito il servizio di ambulanza con medico a bordo, ha partecipato alla raccolta di aiuti per le popolazioni vittime della guerra.

Nel 1993 ha ottenuto la personalità giuridica.

Nel 2011 la Misericordia ha ricevuto un'onorificenza per i 100 anni di affiliazione alla Confederazione delle Misericordie d'Italia.

Tra i momenti più importanti della nostra storia recente vogliamo ricordare:

Arrivo del medico in ambulanza: nei primi mesi del 1990 la Misericordia di Montelupo decise di istituire i servizi con il medico a bordo (12 ore) durante il fine settimana;

Consorzio "Icaro": il 31 luglio 2000 è stato costituito un consorzio fra Misericordia e Pubblica Assistenza di Montelupo per la gestione dei servizi cimiteriali;

Consorzio "Il Castello": il 14 febbraio 2003 è stato costituito un consorzio per la gestione della RSA "Il Castello" in compartecipazione con la Pubblica Assistenza di Montelupo;

Inaugurazione della nuova sede: il 18 ottobre 2008 è stata inaugurata la nuova sede in Via Giro delle Mura, 27, costruita sopra un terreno donato alla Confraternita da un benefattore;

Villaggio di Tòppile: il 21 febbraio 2009 è stato inaugurato il Centro diurno per minori a rischio devianza. La Misericordia è titolare del progetto;

Protezione civile: nel 2014 è nato il gruppo di Protezione civile all'interno della Misericordia di Montelupo.

La testimonianza del nostro volontario storico

Luciano Casini



Luciano ha iniziato a fare il volontario alla Misericordia di Montelupo nel 1958 all'età di 26 anni.

"A quel tempo le persone che prestavano servizio in Misericordia erano anziani e io ero il più giovane, mi occupavo di compilare il Registro dei Servizi, gestivo la corrispondenza e facevo il barelliere."

I servizi che facevamo con l'ambulanza erano prevalentemente i trasporti degli ammalati da e verso l'ospedale. L'autista, soprannominato "l' Bruttino", abitava sopra la Sanitaria di Montelupo e stava seduto tutto il giorno al bar che si trovava in Corso Garibaldi.

In caso di bisogno, i cittadini telefonavano al bar e chiedevano di parlare con "l' Bruttino", che si occupava di cercare i soccorritori per partire in soccorso dei bisognosi. In quegli anni la Misericordia si finanziava con le donazioni provenienti da privati.

Al mercato settimanale i volontari chiedevano le offerte agli avventori chiamando a gran voce il nome "Misericordia" raccogliendo offerte in denaro che servivano a sostenere l'attività della Confraternita.

1.2. Valori

Altruismo

L'Altruismo dei Confratelli di Misericordia, il loro mettersi a disposizione liberamente e gratuitamente a favore del prossimo, è alla base dei valori della Misericordia che, grazie all'altruismo, svolge la propria missione e le proprie attività.

Comunione

E' la condivisione piena di un cammino di vita, in amicizia e fraternità, con la capacità di superare le difficoltà e crescere insieme. La Comunione permette ai Confratelli di svolgere al meglio le attività della Misericordia, comprendendo le difficoltà e i bisogni delle persone, e consentendo loro di agire nel modo migliore per risolverle.

Centralità della persona

Consiste nell'agire tenendo sempre la massima attenzione alla persona, rispettandola sia durante il servizio che le viene reso, sia nella vita della Confraternita.

Accoglienza

E' l'attitudine di ciascun Confratello (e della Confraternita) ad aprirsi all'altro, portandolo nella propria esistenza con tutte le sue necessità, risorse, valori, problemi. L'accoglienza caratterizza l'atteggiamento della Misericordia sia nei confronti delle persone che vogliono entrare a farne parte, sia nei confronti di chi si rivolge alla Confraternita chiedendo assistenza e sostegno.

Fraternità

E' la scelta di impegnarsi verso il prossimo come fosse un fratello. La Fraternità fa sì che ci si rapporti al prossimo con Amore e disponibilità, senza pregiudizi. La Fraternità è alla base della nostra Confraternita tanto da caratterizzarne il nome.



1.3. Visione futura

La nostra Confraternita immagina un territorio dove le persone si sentano parte di una comunità e percepiscano l'importanza di tendere la mano verso l'altro, per uscire dal proprio "piccolo io" e fare un percorso di crescita insieme, nel quale sia possibile dare risposte alle persone che si trovano in situazioni di bisogno, attraverso servizi efficaci e accessibili.

La nostra Confraternita vuole rappresentare un punto di riferimento per il territorio grazie a credibilità, competenza e affidabilità. Vuole essere capace di tradurre in azioni i propri valori e di mantenere centrale il valore del volontariato e dell'essere Confraternita, capace di crescere e migliorarsi, consapevole delle proprie potenzialità. Capace di stare al passo con i tempi, nel rispetto della storia che la contraddistingue. Disponibile a collaborare con le istituzioni e le organizzazioni del territorio, nel rispetto dei ruoli e delle specificità, per dare risposte più efficaci ai mutevoli bisogni. Capace di avvicinare i giovani al volontariato e di attrarre, accogliere, curare, ascoltare e valorizzare i volontari, che ne costituiscono il bene più prezioso.

La nostra Confraternita vuole essere governata da un Magistrato composto da persone fondate sui valori della Misericordia, che hanno a cuore e ne condividono pienamente e incondizionatamente obiettivi e finalità, impegnandosi concretamente nel quotidiano per realizzarli. Un Magistrato capace di essere organo di indirizzo, di prendere decisioni e creare le condizioni per tradurle operativamente in azioni che coinvolgano dipendenti e volontari. Un Magistrato attento a favorire la partecipazione e il dialogo.

La nostra Misericordia si pone l'obiettivo di continuare a essere un luogo di incontro, dove il confronto e la condivisione sono alla base della vita quotidiana, e dove vengono promosse iniziative che permettano la crescita delle persone e il consolidamento dei rapporti interpersonali.

La nostra Confraternita lavora perché i propri volontari, formati sui principi della Fede cristiana, siano partecipi e coinvolti nella vita della Misericordia, siano capaci di collaborare tra loro con spirito di squadra e con rispetto reciproco, siano competenti e preparati per svolgere efficacemente i servizi a loro assegnati grazie a un'attività di formazione tecnica e relazionale costante nel tempo.

La nostra Confraternita ritiene fondamentale che i propri dipendenti, coinvolti nello spirito della Misericordia, siano figure di riferimento sia per i volontari sia per gli utenti, non solo per le loro competenze tecniche in materia sanitaria e socio assistenziale, ma anche perché capaci di relazionarsi efficacemente con le persone favorendo la risoluzione dei problemi. Inoltre, i dipendenti devono essere capaci di organizzare il lavoro dei volontari ottimizzando l'utilizzo delle risorse e rispettando, al contempo, le loro competenze e attitudini.

La nostra Confraternita auspica che sempre un maggior numero di persone si avvicini al mondo del volontariato perché, fare del bene al prossimo è un'ottima scelta per migliorare la propria vita e per costruire una società migliore, basata sull'Amore e sulla condivisione.

1.4. Missione

La missione della Misericordia è espressa chiaramente dall'art. 2 e dall'art. 4 dello Statuto che recitano:

Art 2: "La Misericordia di Montelupo Fiorentino è sodalizio di volontariato avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Cattolica Apostolica Romana."

Art 4: "Scopo della Confraternita è l'esercizio volontario, per amore di Dio e del prossimo, delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità, sia in sede locale che nazionale e internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confraternita Nazionale delle Misericordie d'Italia. La Confraternita potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere d'umana e cristiana carità sug-

gerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi e alla rimozione dei processi e delle cause d'emarginazione e d'abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori d'intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo."

La nostra Misericordia è quindi una Confraternita di ispirazione cattolica finalizzata all'esercizio delle opere di carità e all'assistenza corporale e spirituale a sostegno delle persone bisognose. I volontari della Misericordia operano gratuitamente e, per quanto possibile, in maniera anonima, spinti unicamente dall'Amore per il prossimo, ricevendo la propria ideale ricompensa solo nella coscienza del dovere compiuto.

La Misericordia persegue le proprie finalità prestando diversi tipi di servizi ai bisognosi. Tra i servizi principali, ricordiamo il soccorso sanitario, il trasporto sanitario ordinario, il trasporto di infermi, l'assistenza domiciliare, l'assistenza ai minori a rischio devianze, la protezione civile, e la formazione della popolazione al primo soccorso. La Misericordia di Montelupo è inoltre molto attenta ai bisogni della popolazione del territorio e si impegna a istituire nuovi servizi che si dovessero rendere necessari per soddisfare i bisogni emergenti. Ne sono esempi l'assistenza ai minori a rischio devianza, il supporto alle loro famiglie e il servizio di appartamenti protetti per anziani che verrà attivato a breve.

1.5. Stakeholder

Il termine stakeholder indica tutti quei soggetti che vengono influenzati dall'attività della Confraternita o che sono in grado di influenzarla nel perseguimento dei suoi scopi. L'insieme degli stakeholder e dei rapporti che li legano alla Confraternita definisce la rete di relazioni all'interno della quale la Misericordia si muove: elemento che contribuisce in maniera sostanziale a determinare l'identità della Confraternita stessa e la sua capacità di perseguire in maniera efficace i propri scopi.

Di seguito sono descritte le principali categorie di stakeholder della nostra Misericordia.



Confratelli aspiranti ed effettivi (volontari)

La Misericordia di Montelupo Fiorentino basa le sue attività principalmente sull'opera gratuita dei propri Confratelli. La generosità dei volontari e lo spirito di carità cristiana che li motiva permette alla Misericordia di soddisfare praticamente tutte le richieste di servizio ricevute, sia da soggetti privati che da enti istituzionali. All'atto dell'iscrizione alla Misericordia, il Confratello entra a fare parte della categoria degli aspiranti, e, solo dopo almeno dodici mesi di ininterrotto e lodevole servizio, su delibera del Magistrato e tramite il rito della Vestizione, egli passa alla categoria dei Confratelli effettivi.

I Confratelli ricevono dalla Misericordia una formazione adeguata e continua per i vari tipi di servizio che devono svolgere, e possono contare su attrezzature efficienti, moderne e adeguate (automezzi, apparecchiature elettromedicali, dispositivi di protezione individuale) per lo svolgimento ottimale, sicuro e professionale dei servizi.



La Misericordia promuove e organizza iniziative di socializzazione per i propri Confratelli volontari (pranzi, cene,) per favorire le interazioni e l'instaurarsi dello spirito di squadra.

La Misericordia segue da vicino i propri Confratelli volontari: il responsabile dei volontari, Tommaso Vanni e il correttore spirituale, Don Francesco Catelani, sono costantemente a disposizione del Confratello che avesse bisogno di un consiglio o di un colloquio.

Infine, la Misericordia ha stipulato diverse convenzioni con studi medici e altri servizi attivi sul territorio che permettono ai Confratelli volontari di usufruire di prestazioni a prezzo scontato.

Cerimonia della vestizione dei Confratelli

Mercoledì 7 Maggio 2014, nell'Oratorio della Compagnia in via Baccio Sinibaldi, la Misericordia di Montelupo Fiorentino ha festeggiato la vestizione di 23 Confratelli, che hanno ricevuto e indossato la tradizionale veste nera. L'Oratorio era gremito di persone, non solo parenti e amici dei postulanti, ma anche Confratelli e cittadini di Montelupo.

La cerimonia, celebrata dal Cardinale Giuseppe Betori, è stata molto coinvolgente e partecipata. Anche Don Francesco Catelani, Pievano di San Giovanni Evangelista, ha ricevuto la veste nera, per confermare il suo impegno di volontario e Correttore spirituale della Confraternita. Il Cardinale Betori ha sottolineato l'importanza della cerimonia di vestizione per ricordare ai Confratelli le motivazioni di carità cristiana che stanno dietro il loro impegno nella Confraternita e ha ringraziato il Correttore spirituale e il Governatore per averlo invitato a celebrarla.

Il Governatore della Misericordia, Marco Bitossi, ha concluso la celebrazione sottolineando l'importanza di riscoprire le tradizioni della Confraternita.

Confratelli sostenitori

I Confratelli sostenitori contribuiscono indirettamente alla realizzazione degli obiettivi della Misericordia tramite il versamento di una quota associativa annuale. I Confratelli sostenitori possono usufruire, come i Confratelli volontari, delle agevolazioni derivanti dalle convenzioni che la Misericordia ha stipulato con studi medici e altri servizi presenti sul territorio.

Magistrato

Il Magistrato, oltre a occuparsi della gestione ordinaria, ha il compito di definire gli obiettivi che la Misericordia deve raggiungere a lungo termine e le strategie che devono essere messe in atto insieme ai dipendenti e ai volontari per raggiungere tali obiettivi. Il Magistrato ha, infatti, il compito di interpretare i bisogni della popolazione, principalmente nell'ambito sanitario e assistenziale, per istituire nuovi servizi idonei a soddisfarli. A tale scopo, il Magistrato può creare, di volta in volta, gruppi di Confratelli per analizzare specifici problemi o bisogni. Il Magistrato riferisce ai Confratelli attraverso molteplici canali, quali le riunioni periodiche, la bacheca delle comunicazioni, la mailing list della Misericordia, oppure la spedizione di messaggi SMS. Il Magistrato ha infine l'importante compito di trasmettere ai Confratelli volontari i valori della Misericordia.

Componenti il Magistrato per il mandato 2011-2015

Nome e Cognome	Carica
Marco Bitossi	Governatore
Marco Tofani	Vice Governatore
Don Francesco Catelani	Correttore Spirituale
Matteo Peruzzi	Amministratore
Paolo Mori	Segretario
Mario Angella	Consigliere
Valerio Battistoni	Consigliere
Massimiliano Manetti	Consigliere
Tommaso Vanni	Consigliere

Componenti il Magistrato per il mandato 2015-2019

Nei giorni 11 e 12 aprile 2015 si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche del Magistrato, questa la nuova composizione del Magistrato:

Nome e Cognome	Carica
Marco Bitossi	Governatore
Marco Tofani	Vice Governatore
Don Francesco Catelani	Correttore Spirituale
Massimiliano Manetti	Amministratore
Paolo Mori	Segretario
Giulia Fiorini	Consigliere
Pasquale Rossi	Consigliere
Mirella Scatragli	Consigliere
Tommaso Vanni	Consigliere

Correttore spirituale

Il Correttore spirituale affianca il Magistrato della Misericordia nella definizione degli obiettivi da raggiungere focalizzando l'attenzione sulla Carità cristiana che è alla base della Misericordia stessa. Il Correttore vigila inoltre sull'osservanza dello spirito religioso della Confraternita e si occupa della preparazione spirituale dei Confratelli volontari.

Dipendenti

La Misericordia di Montelupo impiega personale dipendente per lo svolgimento di quelle attività che hanno necessità di essere gestite con una continuità e stabilità che non può essere garantita esclusivamente attraverso l'impegno dei volontari. I dipendenti hanno il compito principale di coordinare i volontari stessi per organizzare la prestazione dei servizi richiesti, nonché quello di tenere la contabilità.

Cittadini

I cittadini di Montelupo Fiorentino (e zone limitrofe) usufruiscono dei servizi erogati dalla Misericordia. I cittadini hanno diritto a ricevere prestazioni di livello professionale, eseguite con attrezzature adeguate, da personale cordiale, disponibile, e orientato al soddisfacimento effettivo dei bisogni. I servizi erogati sono principalmente servizi alla persona (soccorso sanitario, servizi sociali) e di protezione civile in caso di calamità naturali. La Misericordia si pone come obiettivo prioritario il soddisfacimento di tutte le richieste di servizio che le pervengono, sia che provengano direttamente dai cittadini sia dalle istituzioni. Inoltre, la Misericordia assiste i cittadini anche erogando servizi di orientamento per lo svolgimento delle procedure burocratiche relative all'assistenza degli anziani non autosufficienti, organizzando corsi di primo soccorso, iniziative a sostegno della genitorialità, iniziative di sensibilizzazione su temi di carattere sociale.

Ragazzi e ragazze minorenni

La Misericordia assiste i ragazzi a rischio di devianza tramite una struttura semi-residenziale denominata "Villaggio di Tòppile". La struttura accoglie i ragazzi che, per contingenze familiari e sociali, necessitano di sostegno nel processo di socializzazione, nel superamento delle difficoltà scolastiche e di fruizione del tempo libero. Il Villaggio di Tòppile offre anche sostegno educativo e psico-sociale per il recupero e il potenziamento delle competenze relazionali e per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale.

Altre Associazioni

La Misericordia collabora frequentemente con altre associazioni del territorio che operano nell'ambito sanitario, come le altre Misericordie e le Pubbliche Assistenze e in altri ambiti quali, per esempio, le associazioni sportive. Infatti, la Misericordia presta servizio di soccorso sanitario durante le manifestazioni sportive organizzate dalle associazioni locali, e promuove la formazione del personale di quest'ultime per il primo soccorso e per l'utilizzo del DAE.

Istituzioni Partner

La Misericordia collabora attivamente con gli enti istituzionali del territorio, anche attraverso la sottoscrizione di accordi ufficiali e convenzioni. Per esempio, tramite la convenzione stipulata dalla Confederazione delle Misericordie della Toscana, viene effettuato il trasporto sanitario di emergenza e ordinario. La Confraternita è inoltre iscritta alla colonna mobile regionale per la Protezione civile e ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la costituzione del Coordinamento del volontariato di Protezione civile dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa. Infine, la Misericordia, tramite il progetto "Villaggio di Tòppile", collabora con la Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe", la Parrocchia di San Giovanni Evangelista di Montelupo, l'Amministrazione Comunale e l'Azienda USL 11 di Empoli assistendo i minori del territorio a rischio di devianza e le loro famiglie.

1.6. Assetto istituzionale e organizzativo

La Misericordia di Montelupo è una Confraternita iscritta al Registro Regionale del Volontariato (n. 1034 del 26/9/1994), aderisce alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e alla Federazione Regionale delle Misericordie. E' regolarmente accreditata per i trasporti sociali e per l'assistenza domiciliare conformemente alla legge Reg. 41 del 2008, è iscritta al CESVOT (Centro Servizi Volontariato Toscana).

La sede attuale è a Montelupo Fiorentino in via Giro delle Mura, 27. Tale sede è stata inaugurata sabato 18 Ottobre 2008 e si trova in una zona centrale del paese, vicino alla Parrocchia di San Giovanni Evangelista e accanto alla Residenza Sanitaria Assistita "Il Castello", gestita in compartecipazione da Misericordia e Pubblica Assistenza di Montelupo.



La sede è stata concepita per essere un luogo accogliente e funzionale per svolgere tutte le attività della Misericordia ed è strutturata nel seguente modo: nel sottosuolo si trova il garage che ospita il parco mezzi e la stanza farmaci nella quale sono conservati i farmaci e i presidi per rifornire le ambulanze. Al piano terreno si trova la reception, dove i dipendenti e volontari organizzano attività e servizi; è presente anche un ufficio dove sono svolte le attività amministrative e di segreteria. Al primo piano si trova la stanza dei volontari che accoglie i Confratelli, permettendo momenti di scambio e di condivisione. La stanza dei Confratelli è dotata di televisione, macchine automatiche per la distribuzione di alimenti e bevande, divani, un tavolo con sedie e una scrivania con un computer connesso a internet a disposizione dei Confratelli.

Al secondo piano si trovano: la stanza dove si svolgono le riunioni del Magistrato oltre ai corsi e iniziative di vario genere, la camera dove possono riposare i Confratelli che prestano il servizio notturno, in attesa della chiamata, un ambulatorio che viene affittato a professionisti che offrono le loro prestazioni in Misericordia.



La Misericordia di Montelupo ha anche una sezione distaccata nella frazione di Capraia Fiorentina.

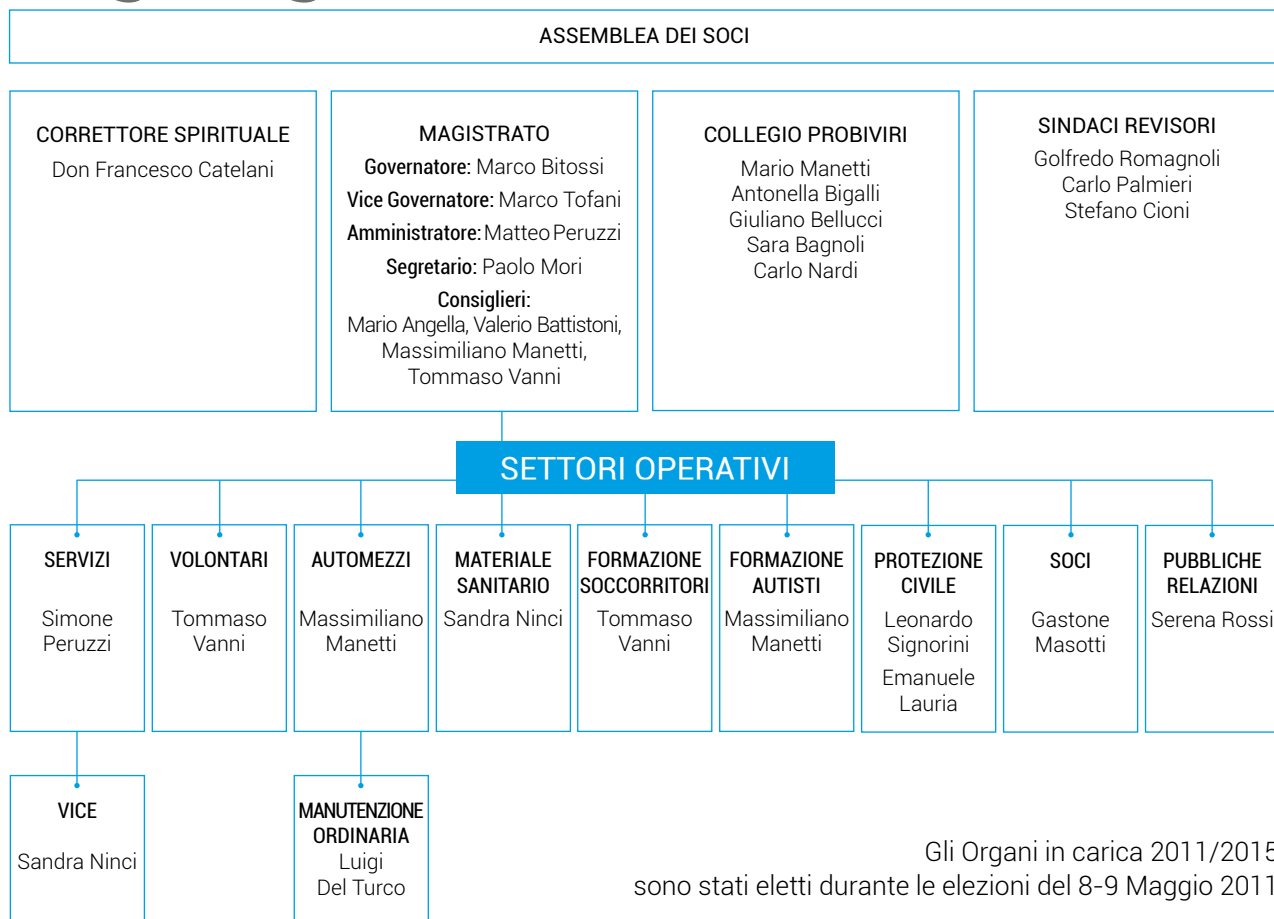
La nuova sede della sezione di Capraia si trova in piazza Dori, 3 ed è stata inaugurata domenica 26 gennaio 2014. I volontari che prestano servizio nella sezione di Capraia sono circa 10 e i mezzi a disposizione dei Confratelli per svolgere i servizi sono: una Fiat Doblò e una Fiat Panda (donata dal Fondo Simone Borgioli, creato dalla famiglia del giovane di Capraia che morì a seguito di un incidente nel marzo 2009). I Confratelli della sezione di Capraia svolgono prevalentemente trasporti sociali e sorveglianza attiva sulle persone sole e anziane della frazione, oltre a partecipare ai servizi che sono gestiti dalla sede di Montelupo.

Nella sezione di Capraia viene anche organizzato il servizio infermieristico.

La sede di Capraia è aperta al pubblico per tre volte la settimana (questi gli orari: lunedì 15-16, mercoledì 16-17, venerdì 18-19, sabato 10-12). I referenti Simona Nozzoli e Arnoldo Banchini possono essere contattati direttamente in caso di necessità. La sede viene utilizzata per le riunioni e dispone di un ambulatorio che viene affittato a professionisti.



Organigramma 2011-2015



La Misericordia di Montelupo Fiorentino ha i seguenti organi sociali:

L'Assemblea

E' formata dall'intero corpo sociale con i compiti di approvare il bilancio, esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Governatore, anche in merito alle attività svolte nell'anno, eleggere a scrutinio segreto i componenti del Magistrato, del Collegio Probivirale e del Collegio dei Sindaci Revisori, nominare la commissione elettorale in vista delle elezioni delle nuove cariche sociali alla scadenza dei rispettivi mandati.

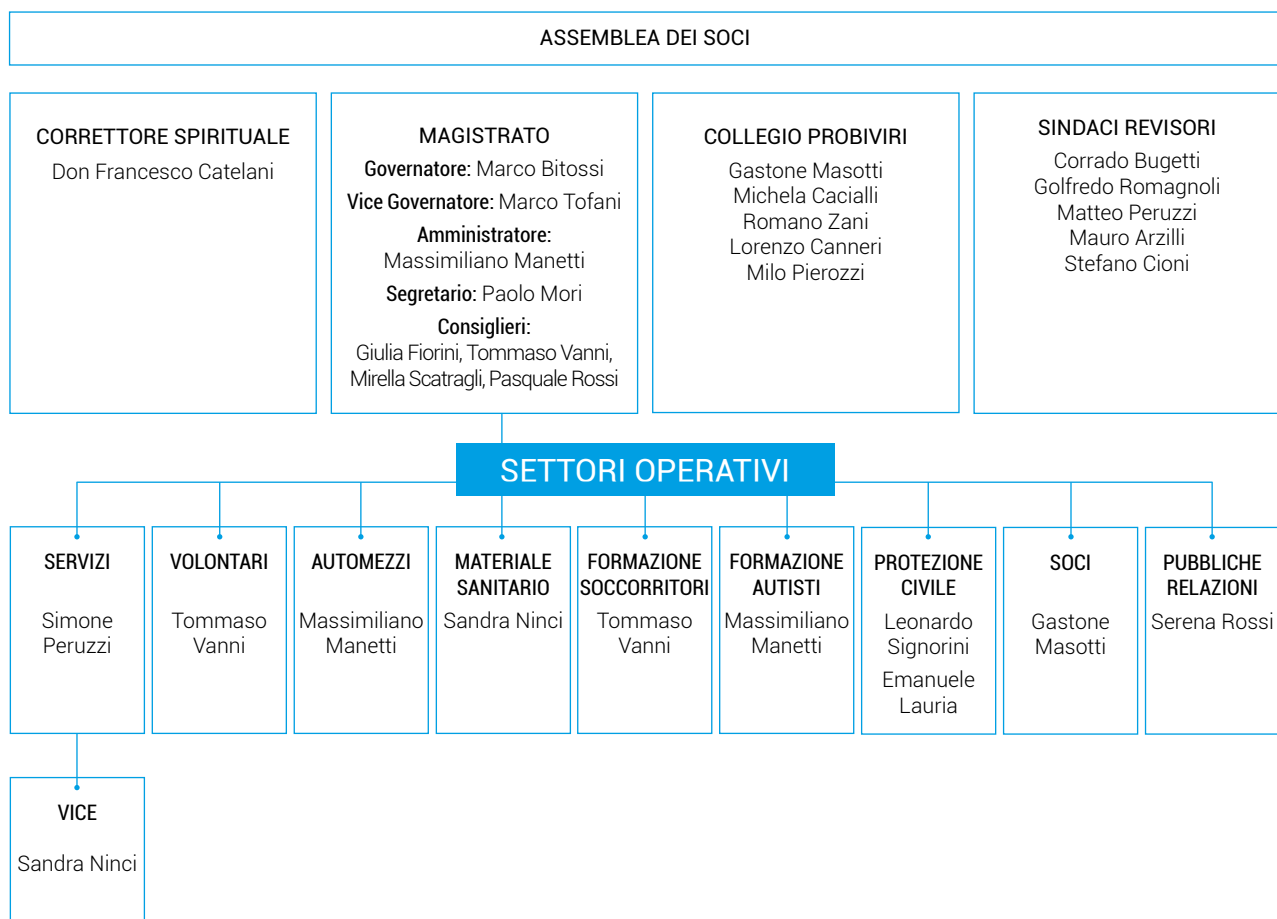
Il Magistrato

E' l'organo di governo della Confraternita che delibera su tutte le materie non riservate specificamente all'Assemblea. Al suo interno viene eletto il Governatore che lo presiede e sorveglia le varie attività. In occasione della prima riunione del Magistrato si assegnano, altresì, le altre cariche quali Vice Governatore, Segretario, Amministratore e tutti gli altri incarichi necessari per la gestione della Misericordia.

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri ha il compito di vigilare sull'osservanza dello statuto e del regolamento da parte di ogni organo della Misericordia. Inoltre, ha facoltà di interpretare le norme statutarie e del regolamento in caso di divergenze.

Nel corso del 2015 (nei giorni 11 e 12 aprile) si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli **organi sociali** della Misericordia di Montelupo, **che presentano per il quadriennio 2015-2019 la seguente configurazione:**



Collegio dei Sindaci Revisori

Il Collegio dei Sindaci Revisori, il cui presidente deve essere iscritto nell'albo dei dottori commercialisti o dei ragionieri o degli avvocati procuratori o dei revisori ufficiali dei conti, ha il compito di controllare gli aspetti amministrativi e finanziari della Misericordia.

Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito.

La base sociale della nostra Confraternita è composta da:

Confratelli sostenitori che sostengono l'Associazione versando la quota annuale, con la possibilità di partecipare alle assemblee;

Confratelli aspiranti ed effettivi che partecipano attivamente alle attività di volontariato della Confraternita mettendo il loro tempo e le loro competenze a servizio della Misericordia.

L'Assemblea dell'intero corpo sociale deve essere convocata almeno una volta l'anno per la presentazione e l'approvazione del bilancio e per eleggere la commissione elettorale negli anni in cui ricorre il rinnovo delle cariche sociali. Può essere inoltre convocata in qualsiasi momento qualora ve ne sia la necessità. Lo scopo dell'Assemblea è proprio quello di tenere informato l'intero corpo sociale delle attività svolte durante tutto l'anno e richiederne allo stesso l'approvazione. L'Assemblea, è stata convocata una volta il 16 marzo 2015 con il seguente ordine del giorno: relazione del Governatore, relazione al Bilancio, relazione dei Sindaci Revisori, lettura e approvazione del bilancio, elezione commissione elettorale, varie ed eventuali. Ha registrato la partecipazione di trentasei persone, l'1,4% degli aventi diritto.

Durante l'intero anno il Magistrato si è riunito ventidue volte. Alle riunioni hanno partecipato in media il 90% dei Consiglieri. La Misericordia promuove la partecipazione attiva dei propri Confratelli e si prodiga per metterli costantemente al corrente sulle numerose attività che la Confraternita svolge, organizzando periodicamente, e ogni qual volta ve ne sia la necessità, riunioni aperte a tutto il corpo dei Confratelli. Nel 2014 sono stati effettuati cinque incontri, nei quali sono stati affrontati i seguenti argomenti: presentazione del nuovo organigramma, presentazione servizi ai nuovi volontari, protezione civile, vestizione, partecipazione all'evento "Il Papa incontra le Misericordie", festa della ceramica e allestimento dell'Osteria del Boccale.

A livello operativo, la Misericordia è organizzata in settori, per ognuno dei quali è individuato un responsabile.

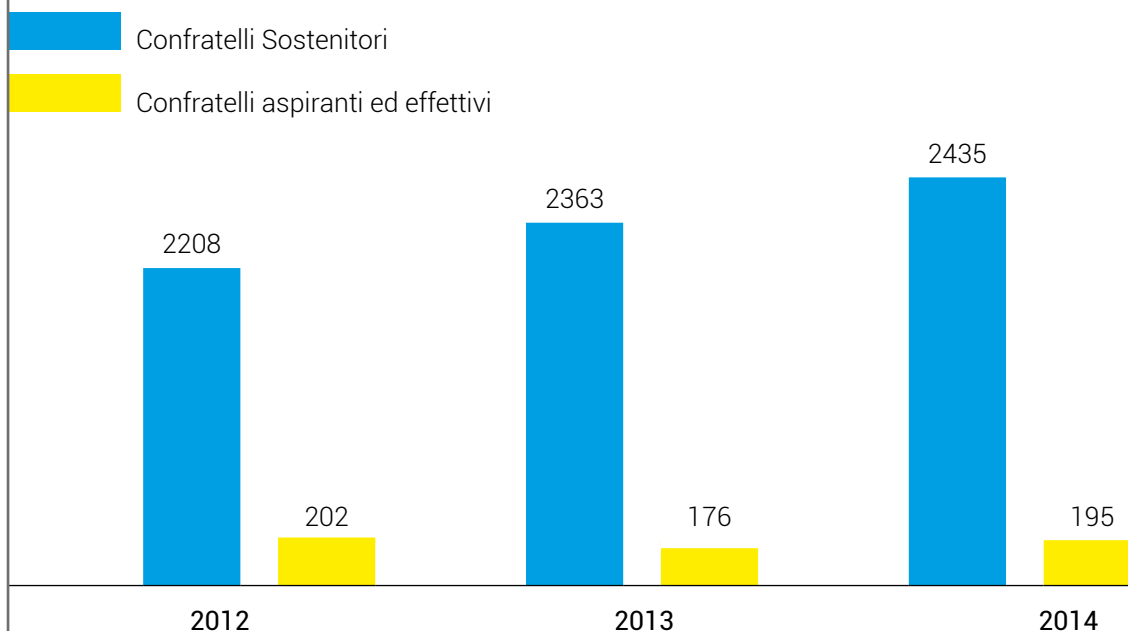
Settori operativi

Nome e Cognome	Responsabile
Simone Peruzzi	Servizi
Tommaso Vanni	Volontari
Massimiliano Manetti	Automezzi
Sandra Ninci	Materiale sanitario
Tommaso Vanni	Formazione soccorritori
Massimiliano Manetti	Formazione autisti
Leonardo Signorini, Emanuele Lauria	Protezione civile
Gastone Masotti	Soci
Serena Rossi	Pubbliche relazioni

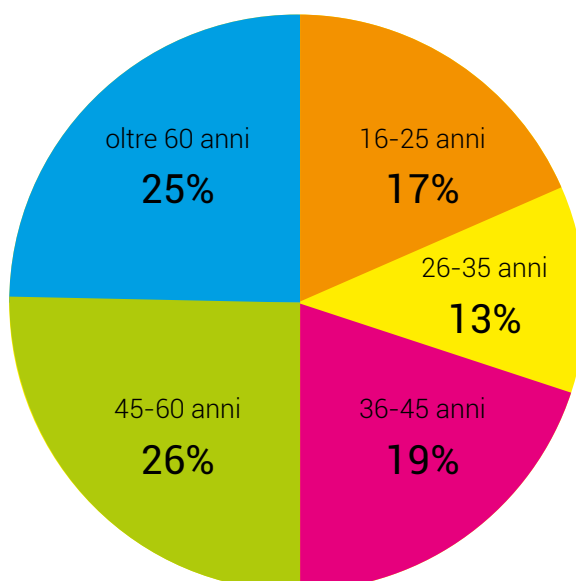
Per svolgere le attività, nel 2014 la Misericordia ha potuto far conto su 195 volontari, dei quali 132 uomini e 63 donne.

Il personale retribuito della Misericordia è composto da 5 persone, tutte assunte a tempo indeterminato, di cui due con contratto part time. Il personale, ognuno con le sue specifiche mansioni, è stato impegnato nei seguenti settori di attività: coordinamento dei servizi, trasporti e socio sanitario, sociale, segreteria e amministrazione.

Composizione Confratelli



Composizione Confratelli per fasce d'età



Servizio civile

Istituito alla fine della leva obbligatoria, offre la possibilità a tutti i ragazzi/e da 18-28 anni di svolgere un anno di servizio all'interno della nostra Misericordia retribuito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri o dalla Regione Toscana.

La Misericordia di Montelupo nell'anno 2014 ha potuto contare su una giovane che è stata impiegata nelle attività svolte dalla Confraternita (trasporto sociale e servizio sanitario). Al termine dell'anno di servizio civile, la ragazza è rimasta volontaria attiva.

Il Servizio civile è una realtà importante all'interno della Misericordia di Montelupo, perché non solo spesso i ragazzi che svolgono il Servizio civile diventano Confratelli, ma costituiscono un polo d'attrazione nei confronti della Misericordia per amici e conoscenti.

Convenzione con il Tribunale per "messa alla prova"

Dal 2013 la Misericordia di Montelupo partecipa al progetto di "messa alla prova" delle persone che vengono affidate a percorsi di utilità sociale.

Il bilancio del percorso fatto da queste persone all'interno della Confraternita è stato positivo. Alcune di queste persone si sono ottimamente integrate tanto da divenire volontari attivi della nostra Misericordia.

Nel 2014 abbiamo avuto quattro persone che sono giunte alla Misericordia attraverso questo canale.

Sempre nel 2014 la Misericordia ha potuto contare anche su altre risorse pervenute alla Confraternita attraverso i seguenti canali:

"Giovani Sì": progetto della Regione Toscana per favorire l'autonomia dei giovani e facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto ha portato, nel 2014, un ragazzo a prestare servizio in Misericordia;

Tirocinio scuole superiori: la Misericordia di Montelupo ha stipulato una convenzione con l'Istituto Professionale di Empoli a indirizzo Sociale "Leonardo da Vinci", per attivare un tirocinio formativo di un mese presso la nostra Confraternita. Nel 2014 i ragazzi che hanno fatto questa esperienza sono stati due.

2- La relazione sociale



2.1. Soccorso sanitario

Il soccorso sanitario in pillole

ORE DI TURNO		SERVIZI EFFETTUATI	
Confratelli:	17.949	numero:	3.126
Dipendenti:	5.370	ore:	5.205
Totale:	23.311	Km:	110.909

2.1.1. Soccorso emergenza

La Misericordia di Montelupo inizia la sua attività nel settore del trasporto di emergenza negli anni '60. Fino al 1996 il servizio è stato gestito in esclusiva dalle associazioni di volontariato, senza nessuna organizzazione da parte dell' Azienda USL. L'istituzione del servizio di medico a bordo dell'ambulanza, denominato CEMM (Coordinamento di Emergenza Medica Misericordie), ha valorizzato la Confraternita attraendo numerosi volontari.

Nel 1996 è stato istituzionalizzato il servizio 118 che ha organizzato la gestione dei servizi sanitari, sia ordinari sia di emergenza, sul territorio. Per la nostra Confraternita questo cambiamento ha rappresentato una svolta importante. Inizialmente il medico in ambulanza prestava servizio solo nella fascia oraria 8-14, successivamente il servizio è stato esteso fino alle ore 20.

La situazione attuale è frutto di una riorganizzazione del servizio che ha portato alla chiusura della Centrale Operativa 118 di Empoli, la quale è stata accorpata a quella di Pistoia e alla istituzione dell'automedica, togliendo i medici dalle ambulanze. A seguito di questa riorganizzazione, le nostre ambulanze di emergenza sono formate solo da soccorritori di livello avanzato, abilitati all'utilizzo del DAE (Defibrillatore Automatico Esterno). Il servizio di emergenza presso la nostra Misericordia è attivo ventiquattro ore al giorno, a settimane alterne, con la Pubblica Assistenza di Montelupo.

La giornata è divisa in quattro turni: mattino (8-14), pomeriggio (14-20), sera (20-24), notte (24-8). Gli equipaggi sono formati da un minimo di due a un massimo di quattro soccorritori, per la maggior parte volontari, coadiuvati da due dipendenti che pensano all'organizzazione del servizio e da una cooperativa di soccorritori che fornisce l'autista nelle notti feriali. Nel 2014 sono stati espletati 1.014 servizi di emergenza; 22.420 i km percorsi per effettuarli.



2.1.2. Trasferimento assistito



Il Trasferimento Assistito è un servizio relativamente nuovo, nato dopo l'istituzione della Centrale Operativa 118. Consiste nel trasferimento di pazienti già ricoverati in ospedale presso altre strutture, solitamente più specializzate. Il servizio è svolto con un sanitario a bordo dell'ambulanza. Per lo svolgimento del Trasferimento Assistito e per il reperimento del personale sanitario, la nostra Confraternita ha stipulato una convenzione ad hoc con la Azienda USL 11, fino a quando questo servizio è stato preso in gestione dalla Centrale Operativa 118. Attualmente, i trasferimenti sono effettuati dalle Misericordie del nostro coordinamento. La nostra Misericordia svolge il servizio in alternanza con la Pubblica Assistenza di Montelupo, coprendo tre turni diurni settimanali e due notturni.

Nel 2014 sono stati espletati 58 servizi di Trasferimento Assistito per un totale di 5.668 Km percorsi.

2.1.3. Trasporto ordinario

Il trasporto ordinario consiste in tutti quei servizi che non sono considerati di emergenza, svolti in convenzione con la Azienda USL 11 ma anche per diretta richiesta di utenti privati. La maggior parte dei servizi è motivata da: dimissioni dall'ospedale, trasferimenti tra strutture ospedaliere, consulenze specialistiche.

Il servizio è svolto tutti i giorni della settimana, prevalentemente da personale volontario, con due ambulanze della Confraternita.

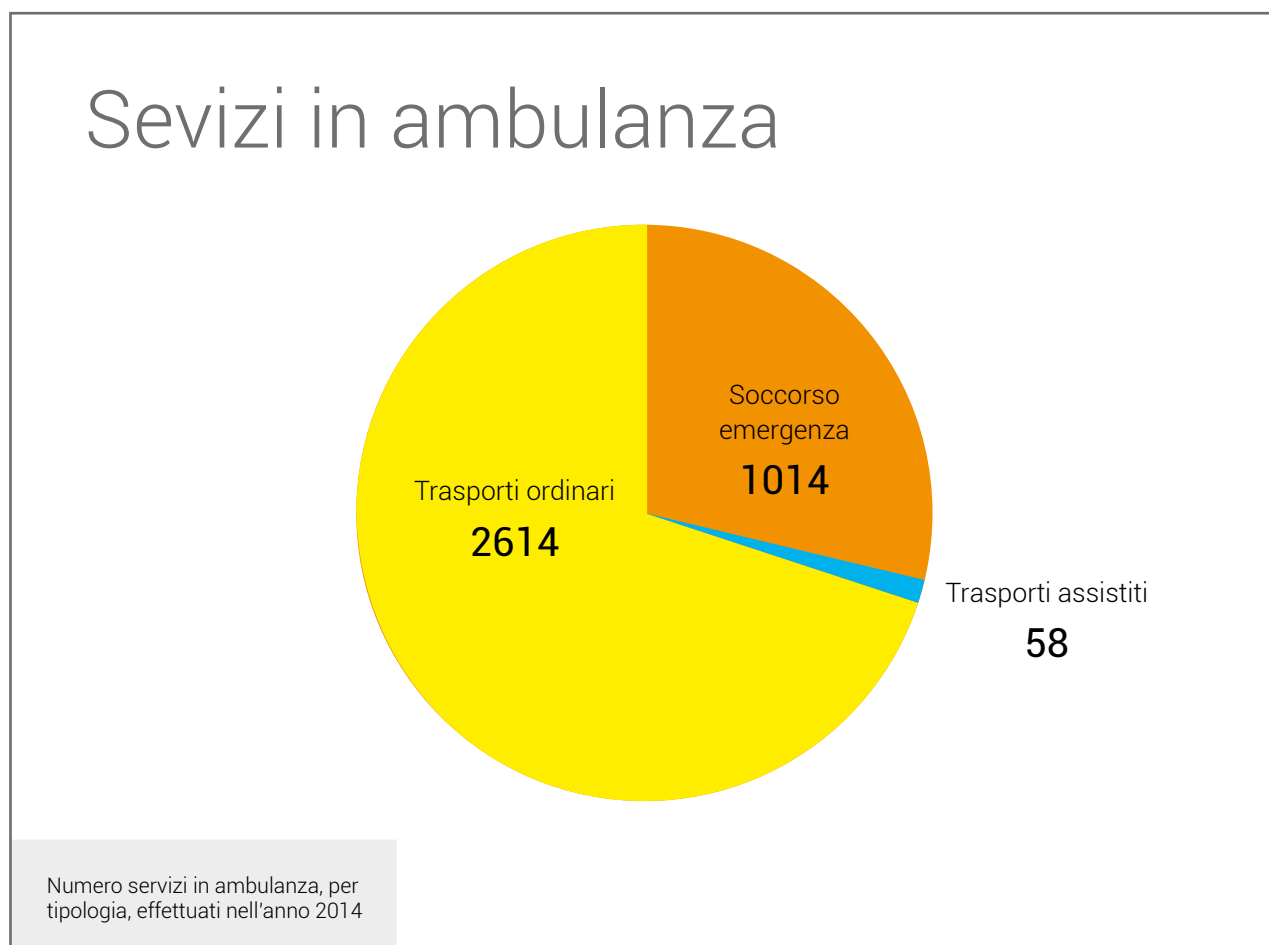
Per accedere al servizio convenzionato (cioè rimborsato dal servizio sanitario regionale) un paziente che non sia ricoverato, deve avere una richiesta medica di "trasporto in ambulanza" oppure di "mezzo attrezzato". Sempre più frequentemente vengono richiesti alla Misericordia i servizi in ambulanza in forma privata, presso strutture non convenzionate oppure per tipologie di servizio non coperte dal servizio sanitario regionale. Il paziente può richiedere il servizio privato con le stesse modalità con le quali accede ai servizi convenzionati, chiamando direttamente la Misericordia.

Ambulanze:

MARCA - TIPO	TARGA	IDENTIFICATIVO AMBULANZA	TIPOLOGIA AMBULANZA
Mercedes Sprinter	EC928FN	FIMM59	A
Mercedes Sprinter	DG316YN	FIMM58	A
Volkswagen Transporter	DG317YN	FIMM57	A
Mercedes Vito	DA020FW	FIMM56	B

Ambulanza di tipo A: ambulanza attrezzata per trasporto, soccorso e rianimazione
 Ambulanza di tipo B: ambulanza attrezzata per trasporto ordinario

Il servizio di trasporto ordinario prestato a pazienti privati è rimborsato con offerta libera. Nel 2014 sono stati svolti 2.614 servizi di trasporto ordinario, di cui 2.054 in convenzione e 560 richiesti da privati.



2.1.4. Presidi sanitari presso manifestazioni sportive, culturali, feste ed eventi

La Misericordia di Montelupo offre assistenza medica con presidi sanitari in occasione di manifestazioni sportive, culturali, feste ed eventi. Il presidio sanitario può essere costituito da una o più ambulanze con equipaggio completo e in alcuni casi è prevista la presenza del medico.

Nel 2014 la Misericordia di Montelupo ha prestato questo tipo di servizio in occasione dei seguenti eventi:

- Partite di basket e partite giovanili Empoli calcio, per conto della Misericordia di Empoli;
- Gare di karate, di ginnastica artistica e ritmica per l'Associazione ASP Montelupo presso il Palazzetto dello sport "Sergio Bitossi" di Montelupo;
- Evento di beneficenza al Palazzetto dello sport di Montelupo a favore delle popolazioni colpite dal tornado che ha investito l'Empolese Valdelsa il 19 settembre 2014;
- Festa della Ceramica;
- Motolupo.

2.2. Formazione e informazione sanitaria

Il Gruppo Formazione

Il Gruppo Formazione si occupa di formare i soccorritori e gli autisti delle ambulanze. È composto da formatori abilitati dalla Confederazione delle Misericordie d'Italia e da alcuni volontari che collaborano alla organizzazione e gestione dei corsi.

Per diventare formatore è necessario seguire un percorso, costituito da anni di esperienza a bordo delle ambulanze e da corsi sulle tecniche di soccorso e di comunicazione.

Sono compiti del Gruppo Formazione: organizzare i corsi, effettuare le lezioni ed essere di supporto per l'inserimento dei nuovi volontari a bordo delle ambulanze per i primi servizi. Un altro compito è quello di formare la popolazione alle manovre salvavita (Basic Life Support, manovre di disostruzione pediatrica) attraverso corsi aperti a tutti.

L'obiettivo è quello di portare i soccorritori a un buon livello di preparazione tecnica sanitaria e di formare quante più persone possibili sul territorio, sapendo bene l'importanza di avere una popolazione istruita sulle manovre salvavita.



Misericordia
Montelupo Fiorentino

**CORSO PER
SOCCORRITORI DI
LIVELLO AVANZATO**

INIZIO CORSO
MARTEDÌ 04 FEBBRAIO 2014
ORE 21.15 SEDE MISERICORDIA

per informazioni e iscrizioni:
0571-51674
WWW.MISERICORDIAMONTELUPO.IT
Via Giro delle Mura 27 Montelupo Fiorentino



2.2.1. Corso soccorritori livello base



Corsi soccorritore livello base 2014

2 corsi (uno con inizio il 28/10/2014 e l'altro il 19/05/2014)

30 partecipanti - 29 abilitati

65 ore di formazione effettuate

3 formatori e 4 collaboratori impegnati per ogni corso

Il corso per soccorritori di livello base (denominato anche corso di primo soccorso) è stato organizzato con l'ottica e l'obiettivo finale di istruire quante più persone possibili alla conoscenza di manovre salvavita come il BLS (Basic Life Support). Il Gruppo Formazione dedica molte ore all'organizzazione di questa attività.

Attraverso i corsi di livello base sono formati i volontari per prestare servizio sulle ambulanze ordinarie e di primo soccorso. Per partecipare ai corsi occorre aver compiuto i sedici anni d'età.

Nel 2014, dei ventinove corsisti abilitati, sedici persone sono rimaste a prestare servizio in Misericordia.

2.2.2. Corso soccorritori livello avanzato

Il corso per soccorritori di livello avanzato è principalmente rivolto ai volontari che vogliono fare servizio sulle ambulanze di emergenza, ma è aperto a tutta la popolazione.

Gli argomenti principali del corso sono: Basic Life Support (BLS), abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico DAE, rianimazione pediatrica (PBLS), supporto vitale avanzato ai traumatizzati (SVT).

L'impegno richiesto ai partecipanti è maggiore rispetto al corso base in quanto, nelle 105 ore previste per questo corso, è necessario effettuare sia lezioni teoriche sia lezioni pratiche. Inoltre i Confratelli devono mettere in pratica le nozioni acquisite anche attraverso un tirocinio a bordo delle ambulanze, per un minimo di trenta ore, al fine di conseguire l'abilitazione. Alcune lezioni del corso sono state tenute da professionisti (infermiere, medico, ostetrica) per trattare e approfondire argomenti specifici.



Al termine del corso i partecipanti hanno sostenuto l'esame finale di abilitazione. Per poter sostenere l'esame di abilitazione, è necessario aver compiuto i 18 anni d'età.

Nel 2014 i tredici corsisti abilitati sono rimasti tutti a prestare servizio in Misericordia.

Corsi soccorritori livello avanzato 2014

1 corso (inizio il 28/02/2014)
15 partecipanti
13 abilitati
105 ore di formazione effettuate
3 formatori e 4 collaboratori

2.2.3. Corso disostruzione delle vie aeree pediatrico

Il corso di disostruzione delle vie aeree pediatrico è stato organizzato con lo scopo di istruire quante più persone possibili sulle manovre salvavita per soccorrere i bambini. Il rischio che corre il bambino, in caso di ingestione di corpo estraneo, è molto alto, soprattutto nei primi anni di vita.

Conoscere le manovre opportune può fare la differenza fra la vita e la morte.

Il corso è rivolto principalmente a chi gestisce bambini piccoli (genitori, nonni, baby sitter).



Corso disostruzione vie aeree 2014

1 corso (inizio il 24/11/2014)
12 partecipanti
4 ore di formazione effettuate
2 formatori impegnati

2.2.4. Formazione autisti alla sicurezza per la guida in emergenza

Il corso è rivolto a tutti i volontari, già autisti di trasporto ordinario, che abbiano compiuto ventuno anni e che siano soccorritori di livello avanzato da almeno due anni.

La formazione autisti per la guida in emergenza ha l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza, promuovendo una uniformità di comportamento, al fine di favorire una condotta di guida corretta e sicura.

Il corso relativo all'anno 2014 è stato posticipato ai primi mesi del 2015 ed è stato realizzato in collaborazione con le Misericordie del circondario (Empoli, Vinci, Cerreto Guidi).



2.2.5. Formazione personale associazioni sportive all'utilizzo del DAE

La Misericordia di Montelupo, a nome di tutti i volontari e di tutte le persone vicine alla Confraternita, ha donato un defibrillatore automatico al Palazzetto dello sport di Montelupo che è stato installato il 17 marzo 2014.

Nel gennaio 2014 il personale delle associazioni sportive del territorio del Comune di Montelupo ha seguito le lezioni per l'utilizzo del DAE.

Nel marzo 2014 è stato fatto l'esame per l'abilitazione all'utilizzo del DAE e le persone che hanno superato la prova sono state 55.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione tra Misericordia di Montelupo, Pubblica Assistenza di Montelupo, Centrale operativa 118 di Empoli e Comune di Montelupo e ha visto una grande partecipazione.

Donare un defibrillatore automatico significa dare la possibilità di salvare vite, avendo lo strumento giusto al momento giusto, in un luogo pubblico, a vantaggio della collettività.

Per poter acquistare il defibrillatore, la Misericordia ha organizzato eventi e iniziative che hanno permesso di raccogliere i fondi necessari per arrivare allo scopo. I proventi realizzati con l'"Osteria del Boccale", in occasione della Festa della Ceramica, e la Sagra di Finestate del 2013 hanno dato la possibilità, con il fondamentale contributo dei volontari e delle persone vicine alla Misericordia, di divertirsi insieme e di destinare una parte del ricavato di questi eventi, all'"obiettivo defibrillatore".



2.2.6. Corsi di aggiornamento e approfondimento per i volontari

Durante l'anno i formatori hanno organizzato vari corsi di aggiornamento e approfondimento per i volontari. In particolare nel 2014 sono stati organizzati:



Retraining livello Avanzato: ripasso delle tecniche di soccorso, rivolto ai volontari in possesso dell'abilitazione di livello avanzato in scadenza nel 2014 (al fine di mantenere la qualifica i Confratelli devono effettuare il retraining ogni 2 anni, per un totale di 25 ore). Le lezioni si sono svolte nei seguenti giorni: giovedì 16 gennaio 2014 (BLS e PBLs), martedì 28 gennaio 2014 (SVT), sabato 18 gennaio 2014 (BLS, PBLs e SVT). Il corso è stato tenuto da tre formatori e quattro collaboratori; vi hanno preso parte quaranta volontari.

Incontro informativo MVE (malattia virus ebola): mercoledì 5 novembre 2014, presso la sede della Misericordia, si è tenuto un incontro informativo sui sintomi e sulle modalità di trattamento di casi sospetti MVE, rivolto ai Confratelli per completare la loro formazione a seguito di episodi di contagio sul territorio nazionale. L'incontro è stato tenuto dal Coordinatore dei servizi e dipendenti, Simone Peruzzi -che ha ricevuto una formazione specifica da parte della Centrale Operativa 118 di Empoli- affiancato dal formatore Tommaso Vanni. Hanno partecipato all'incontro trenta persone.

Approfondimenti su tecniche di soccorso ed esercitazioni sul soccorso. Nel corso dell'anno sono stati effettuati vari approfondimenti, su argomenti del corso di livello avanzato, per un totale di 10 ore.

Seminario maxi emergenza presso la direzione Azienda USL 11 in Via dei Cappuccini sabato 25 ottobre 2014.

Esercitazione maxi emergenza a Pistoia il 29 ottobre 2014.

2.3. Formazione e informazione sociale

Fare i genitori è il mestiere più difficile che esista al mondo. Non ci sono scuole, l'esperienza si impara sul campo, anche sbagliando, ma a volte sarebbe così importante avere qualche consiglio o sentirsi supportati davanti a situazioni che, nella quotidianità, ci mettono in difficoltà, riguardanti le relazioni con i nostri figli.

Quando una famiglia si prepara ad avere un figlio, solitamente i corsi di preparazione alla nascita hanno la funzione di accompagnare la mamma verso questa nuova esperienza.

Quando un figlio nasce, questa attenzione non c'è più nei confronti dei genitori come se, una volta nato il bambino, se la dovessero cavare da soli.

La nostra Misericordia ha organizzato e dato spazio, insieme a vari professionisti (molti dei quali prestano la loro attività presso l'ambulatorio in Misericordia) a incontri a sostegno della genitorialità, per supportare le famiglie del territorio, offrire un affiancamento, competenze professionali e occasioni di scambio e condivisione.

La referente per le Pubbliche Relazioni della nostra Confraternita, Serena Rossi, organizza con entusiasmo e passione, insieme ai professionisti presenti sul territorio, le attività su questo tema. In particolare, dalla collaborazione con la Psicologa Psicoterapeuta Diletta Arzilli, sono nate tante idee, iniziative e progetti a sostegno della genitorialità, su temi delicati, sensibili e di grande attualità.



2.3.1. Corso a sostegno della maternità "Mamme Insieme"

Quando nasce un bambino nasce anche una mamma: questo è stato il punto di partenza del corso "mamme insieme" che si è posto tanti obiettivi per aiutare le mamme ad affrontare questo delicato e speciale momento:

- Promuovere la salute della mamma e del bambino nel periodo dopo la nascita;
- Supportare la madre nel ruolo genitoriale;
- Creare una rete di supporto alle mamme durante il periodo del post parto che consenta loro di uscire dalla frequente condizione di solitudine e isolamento;
- Offrire uno spazio dove poter esprimere le proprie ansie e preoccupazioni e allo stesso tempo scoprire gli aspetti positivi e di crescita offerti dalla maternità;
- Individuare situazioni possibili di disagio relazionale e di tipo depressivo;
- Valorizzare le risorse di ogni mamma al fine di costruire una sana relazione con il proprio bambino;

- Favorire e sostenere i processi di attaccamento nella relazione madre-bambino aiutando la madre nelle sue competenze di accudimento;
- Fornire informazioni e sostenere strategie pratiche sulla cura del neonato, e sulla promozione dell'allattamento al seno.

Il corso è stato tenuto dalla Dott.ssa Sara Santarelli, Ostetrica in libera professione e dalla Dott.ssa Federica Pibiri, Psicologa, specializzanda in Psicoterapia psicoanalitica infanzia adolescenza e famiglie secondo il modello Tavistock.

L'iniziativa ha interessato mamme con bambini da zero a dodici mesi. Nel 2014 si sono tenute due edizioni del corso, la prima iniziata il 15 gennaio 2014 e la seconda l'8 ottobre 2014; gli incontri nel 2014 sono stati in totale 32 per 64 ore di corso. L'intero progetto si è tenuto nei locali del "Villaggio di Toppile" a Samminiato. Hanno partecipato agli incontri venti mamme.

2.3.2. Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore

Il 23 aprile 2014, in occasione della Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, patrocinata dall'UNESCO e celebrata in tutto il mondo, la Dott.ssa Diletta Arzilli Psicologa Psicoterapeuta, e Serena Rossi (la referente per le Pubbliche Relazioni della Misericordia di Montelupo), hanno organizzato un incontro di lettura partecipata di storie e riflessione. Si è trattato di una preziosa occasione per dare visibilità ai libri e alla lettura e per condividere sensazioni ed emozioni.

Spesso si tende a pensare che le storie siano scritte solo per bambini, invece durante l'incontro sono state lette ed è stata stimolata la riflessione su alcune storie per dar voce al "bambino che è in noi" e guidare "l'adulto che siamo" a gestire le difficoltà-possibilità che la genitorialità propone. L'incontro è stato pensato sulla scia di "Fiabeggiando": un percorso iniziato nel 2013 e concepito come un viaggio condiviso con i genitori alla scoperta-riscoperta di sé e delle proprie emozioni, con l'obiettivo di rafforzare le proprie competenze, affrontare e gestire le problematiche e le sfide educative quotidiane e per relazionarsi consapevolmente ed efficacemente con i figli.

In questo incontro si è cercato di fare chiarezza sul ruolo genitoriale e sulla solitudine dei genitori oggi, nonostante i numerosi consigli, spesso non richiesti, percepiti come invadenti, è stato affrontato il tema della "matassa delle tempeste emotive" che attraversano normalmente i genitori nei confronti dei figli, ma che sono diventate tabù sociali.

L'iniziativa ha avuto luogo presso la sede della Misericordia di Montelupo e ha visto la partecipazione di dieci persone.



2.3.3. Il Progetto "Camminiamo Insieme"

Nato in collaborazione fra la Misericordia di Montelupo e Diletta Arzilli, Psicologa Psicoterapeuta, con il Patrocinio del Comune, il progetto Camminiamo Insieme ha avuto come fine quello di supportare e incoraggiare i genitori nel loro percorso, attraverso incontri nei quali vari esperti si sono affiancati per affrontare il tema, sia dal punto di vista emotivo-relazionale (sia del bambino sia dell'adulto) sia da un punto di vista più "tecnico" (logopedista, nutrizionista, esperti in neuropsicologia dello sviluppo, mediazione familiare e sessuologia).

Il calendario degli incontri è stato il seguente:

24 settembre: incontro di presentazione del progetto "Camminiamo insieme" (Psicologa Psicoterapeuta Diletta Arzilli)



6 ottobre: Lo sviluppo linguistico e psicomotorio del bambino (Neuropsicologa infantile Daiana Donelli, Logopedista Marina Ciampolini e Diletta Arzilli)

15 ottobre: La giornata della consapevolezza. Affrontare il lutto perinatale (Psicologa Psicoterapeuta Eleonora Cocchini e Diletta Arzilli, entrambe dell'Associazione Ciao Lapo Onlus)

29 ottobre: "A tavola con i propri figli". Nutrizione e cibo: aspetti "biologici" e relazionali (Nutrizionista Tullia Casini, Diletta Arzilli)

12 novembre: "Luci e ombre nella relazione di coppia: ripercussioni sui figli e indicazioni per i genitori" (Psicoterapeuta Mediatore Familiare Giorgio Stefanini, Diletta Arzilli)

26 novembre: "Complicità e sessualità di coppia" (Psicologa Psicoterapeuta Diletta Arzilli)

Gli incontri si sono tenuti al Villaggio di Tòppile a Samminiato per un totale di sedici ore. Hanno preso parte agli incontri un totale di 70 persone.

2.3.4. La giornata della consapevolezza. Affrontare il lutto perinatale



Perdere un figlio è un evento sul quale il pensiero non riesce a soffermarsi: troppo dolore anche solo da immaginare. Eppure ci sono tante persone che devono affrontare questa esperienza in gravidanza e nel post partum. L'Associazione "Ciao Lapo" promuove, dal 2006, la consapevolezza e la corretta informazione sulla perdita di un bambino e sul sostegno psicologico ai genitori e alle famiglie.

Il 15 ottobre, in occasione della giornata mondiale della consapevolezza, l'Associazione "Ciao Lapo" insieme alla nostra Misericordia e alla Psicologa Psicoterapeuta Diletta Arzilli, con il patrocinio del Comune di Montelupo (nell'ambito del progetto "Camminiamo Insieme"), ha organizzato un evento aperto alla cittadinanza, per ricordare le anime che sono volate in cielo e per aumentare la consapevolezza delle persone sulla morte e sul lutto prenatale e perinatale. I bambini morti durante la gravidanza, al momento del parto o anche dopo, non devono essere un ricordo "scomodo" da nascondere, ma un pensiero d'amore da condividere con la collettività.

Il programma della giornata della consapevolezza è stato il seguente:

La prima parte si è svolta presso il MMAB (Montelupo Museo Archivio Biblioteca) in Piazza Vittorio Veneto.

ore 18 laboratori per bambini

ore 19 onda di luce

ore 19.30 aperitivo

La seconda parte si è svolta al Villaggio di Tòppile

ore 21.15 intervento a cura di Diletta Arzilli e Eleonora Cocchini "La giornata della consapevolezza. Affrontare il lutto perinatale"

ore 21.45 Proiezione del documentario film "L'Amore verticale"

ore 22.15 Dibattito

E' stata una bellissima esperienza di condivisione che, nonostante il tema doloroso e delicato, ha lasciato in chi ha partecipato una sensazione di positività e leggerezza. Ai laboratori del pomeriggio e all'onda di luce hanno partecipato trenta persone fra adulti e bambini, alla proiezione del film e al dibattito che ne ha seguito hanno partecipato venti persone.



2.4. Protezione civile



Nelle situazioni di emergenza il volontario ha da sempre rivestito un ruolo molto importante. L'esperienza maturata nelle varie emergenze nazionali e locali, dovute a calamità naturali, ha fatto emergere nella Misericordia di Montelupo la necessità di superare il livello di spontaneità con il quale venivano affrontate queste emergenze, organizzando le risorse umane e fornendo loro un'adeguata formazione e attrezzatura.

Dal febbraio 2014, un gruppo di volontari, che hanno maturato esperienze di Protezione civile in emergenze regionali e nazionali, coordinati da Leonardo Signorini ed Emanuele Lauria e supportati dal Magistrato della Misericordia, hanno costruito una vera e propria sezione operativa di Protezione civile all'interno della nostra Confraternita.



Dal 19 marzo al 28 maggio 2014, quindici Confratelli della Misericordia di Montelupo hanno seguito il corso "Pronti a tutto – Il soccorso nelle emergenze di Protezione civile" presso la Misericordia di Empoli. Nelle ventidue ore di lezione e nelle due esercitazioni pratiche sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Normativa e pianificazione di Protezione civile;
- Valutazione dei rischi e degli scenari di intervento in Protezione civile;
- Protezione degli operatori e D.P.I. (Dispositivi Protezione Individuale) in Protezione civile;
- Mezzi e attrezzature in emergenza;
- Comunicazione in emergenza – psicologia in emergenza;
- Allestimento e gestione campo accoglienza per la popolazione.

Particolare cura, nei processi formativi dei volontari, è stata dedicata alla conoscenza della vigente normativa regionale di Protezione civile con il nuovo Regolamento del 2013 n° 62/r che disciplina le organizzazioni di volontariato che svolgono attività di Protezione civile nella nostra Regione.



Di pari passo, la Misericordia di Montelupo ha acquisito, per il gruppo di Protezione civile, un automezzo fuoristrada, una motopompa idrovora, un gruppo elettrogeno, e i dispositivi di protezione individuale necessari per la sicurezza dei Confratelli.

I mezzi e le attrezzature della Protezione civile:

- n. 1 Ambulanza
(non ad uso esclusivo della Protezione civile)
- n. 1 Pulmino (posti n. 9)
- n. 1 Fuoristrada
- n. 1 Gazebo
- n. 1 Gruppo elettrogeno

- n. 1 Motopompa idrovora
- n. 1 Pompa ad immersione
- n. 3 Tubi di prolunga per pompa
- n. 2 Radio portatili
- Materiale elettrico
- D.P.I. (imbracature, elmetti, giubbotti, ...)



Molto tempo è stato dedicato alla formazione, con esercitazioni dirette, riguardanti l'utilizzando dei mezzi e delle attrezzature in dotazione. Ciò è stato importante e di rilevanza sociale, contribuendo a formare un "gruppo" nel quale i volontari si sono impegnati con dedizione e passione.

Il sistema di Protezione civile ha assunto in questi ultimi anni un ruolo importante nella Regione Toscana; a questo sistema regionale partecipano istituzioni e associazioni di volontariato con progetti formativi e in collaborazione con i comuni. La Misericordia di Montelupo partecipa a pieno titolo al Sistema Regionale e Nazionale di Protezione civile.

I volontari della Protezione civile collaborano con l'Amministrazione comunale di Montelupo nelle situazioni di allerta meteorologica e nelle emergenze in stretta collaborazione con il Sindaco, i tecnici comunali, i vigili urbani e la Centrale Operativa del 118.

Da gennaio 2015 i nostri volontari hanno collaborato con l'Amministrazione comunale al processo partecipativo per la stesura del Piano Comunale di Protezione civile: importante iniziativa, aperta a tutta la cittadinanza, alla quale la Misericordia ha partecipato con la nutrita presenza di 35 volontari.

Questo è stato un momento importante per la vita della Misericordia e occasione di confronto e di partecipazione per i volontari che hanno presenziato sia alle aule tematiche, sia alle attività di diretta visione e partecipato ai sopralluoghi svolti in particolare sul torrente Pesa con la presenza dei tecnici del Comune.

Le linee guida sulle quali i volontari hanno lavorato sono quelle del sistema nazionale di Protezione civile, che gli stessi volontari applicano sul proprio territorio e che divulgano nelle varie occasioni quali eventi e incontri con cittadini e studenti. In particolare si tratta delle linee guida su:

- Programmazione e pianificazione territoriale;
- Allertamento nella fase di rischio e di emergenza;
- Prevenzione e formazione Soccorso integrato al 118;
- Intervento e soccorso;
- Superamento dell'emergenza.

Dal gennaio 2015, secondo quanto previsto dalla Delibera Regionale n° 72 del 20/1/2015, la Misericordia è iscritta al GevoT (Gestione elenco volontariato Toscana). Tramite questo elenco la Misericordia è inserita nella colonna mobile regionale di Protezione civile, pronti a portare soccorso alle popolazioni anche in scenari nazionali.



Sempre nel gennaio 2015 la Misericordia di Montelupo ha aderito al protocollo d'intesa fra l'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa e le associazioni di volontariato. Il protocollo prevede il coordinamento operativo del volontariato in Protezione civile zona empolesse, la gestione e funzione di un sistema di reperibilità (24 ore) con le varie amministrazioni comunali, la gestione dell'elenco dei mezzi tecnici e operativi di Protezione civile messi a disposizione dai Comuni.

Leonardo Signorini, Coordinatore del gruppo di Protezione civile, ha partecipato nel luglio 2015 a un corso unificato di Protezione civile, organizzato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, per acquisire la qualifica di formatore.

A fine 2015 il gruppo di Protezione civile conta trenta volontari che garantiscono la reperibilità in caso di emergenza e sono operativi entro le tre ore richieste dal Protocollo Regionale.

Come iniziativa futura, il gruppo di Protezione civile intende programmare incontri periodici con i cittadini e gli studenti per promuovere una maggiore cultura della Protezione civile, con particolare attenzione alla prevenzione e alla difesa del suolo e del patrimonio culturale del nostro territorio.

2.5. Il Villaggio di Tòppile



2.5.1. Centro diurno per minori

Il Villaggio di Tòppile è un progetto nato dalla collaborazione tra diverse realtà e Istituzioni del territorio: Misericordia di Montelupo, la allora Unità Pastorale di Montelupo, Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe", Comune di Montelupo, Azienda USL 11, Regione Toscana, con l'obiettivo principale di accogliere, sostenere e stimolare bambini e adolescenti che per vari motivi hanno bisogno di un percorso socio-educativo personalizzato. Il Centro Diurno, che si avvale di un gruppo di educatori professionali, psicologi e volontari, ha l'ambizioso progetto di accompagnare e guidare i ragazzi in una fase delicata della loro vita, per evitare che le problematiche che si trovano ad affrontare, diventino un ostacolo nel loro percorso di crescita, formazione della persona e nella loro vita di relazione con l'esterno.

L'idea di un servizio a favore dei minori e delle loro famiglie nasce per sopprimere alla mancanza, nel territorio dell'Empolese Valdelsa, di un intervento diurno di prevenzione, per tutto l'arco dell'anno, per minori a rischio di devianza della fascia di età 7-17 anni, a sostegno dei Servizi Sociali Territoriali.

La Misericordia di Montelupo, titolare del progetto, si è sempre dimostra-

ta sensibile alle tematiche di tutela dei minori, impegnandosi concretamente nella ricerca di partenariati attivi, come la Parrocchia di Montelupo e la Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe", al fine di rispondere in maniera mirata ai bisogni emergenti dei minori e delle famiglie. Il Centro Diurno nel 2009, ha inizialmente ricevuto un finanziamento regionale per i primi tre anni (90.000, 60.000 e 30.000 euro) per sostenere lo start-up del progetto. Oggi il servizio è finanziato attraverso una convenzione con Azienda USL 11, per la frequenza dei minori residenti nel territorio di competenza. Inoltre il progetto è stato, negli anni, sostenuto direttamente an-

che dal Comune di Montelupo, da un forte investimento dei partner e dalla Misericordia stessa, per andare a coprire l'intera necessità finanziaria del progetto.

Il Centro Diurno, in gestione alla Cooperativa Sociale "il Piccolo Principe", svolge attività educative e di socializzazione che hanno come obiettivo quello di stimolare, nei ragazzi, lo sviluppo di interessi di vario genere, di sostenerli nella loro crescita personale e relazionale, di supportarli nell'orientamento scolastico e lavorativo, di facilitare l'uso attivo del tempo libero, utilizzando anche le risorse presenti nell'ambiente esterno.



Le principali attività svolte sono:

Il recupero scolastico: per sviluppare l'apprendimento e migliorare l'autostima, riducendo l'abbandono scolastico;

I laboratori: momenti di aggregazione e sperimentazione nei quali i ragazzi possano esplorare le proprie potenzialità e manifestare la propria individualità;

La socializzazione: si tratta di momenti di "gioco libero" durante i quali i ragazzi organizzano il proprio tempo, in modo autonomo, avendo così possibilità di conoscersi e instaurare rapporti di amicizia;

L'attività ludica: attraverso il gioco e lo sport;

I soggiorni, le gite e l'estate ragazzi: in collaborazione con la Misericordia di Montelupo e la Parrocchia per organizzare gite ai parchi, mare, montagna.

Per ogni ragazzo viene sviluppato un progetto educativo personalizzato, periodicamente sottoposto a verifiche, che rende necessario un lavoro di équipe fra gli educatori con il coinvolgimento delle famiglie e degli assistenti sociali.

Il Villaggio di Tòppile è qualcosa di molto più completo ed evoluto di un servizio rivolto ai minori in difficoltà e diventa un'importante risorsa in quanto promuove azioni che mirano a creare sinergie con gli altri attori e istituzioni locali, come per esempio le scuole e i servizi sociali.

Dal 2009 a oggi il Villaggio di Tòppile è cresciuto, diventando sempre di più un punto di riferimento per i Servizi Sociali del territorio, per i ragazzi e per le famiglie.

Nel 2011 Il Villaggio di Tòppile è stato inserito nel "Profilo di Salute"* della Società della Salute di Empoli e del Valdarno "...il Centro Diurno Villaggio di Tòppile si è caratterizzato come un intervento socio-educativo

*Profilo della Salute del 2011: Documento che rappresenta la base conoscitiva della popolazione residente sul territorio della Società della Salute di Empoli e del Valdarno Inferiore. Indica le necessità di una collettività nei vari settori assistenziali e conseguentemente per indirizzare azioni a livello territoriale e aziendale. E' stato reso pubblico nel luglio 2013.

semi-residenziale che può vedere ampliate le proprie potenzialità di offerta flessibile con declinazioni di diversa intensità che vanno dalla prevenzione primaria, alla prevenzione secondaria del danno (volto a prevenire l'evoluzione dei fattori di fragilità in atteggiamenti e comportamenti effettivamente devianti), fino al perseguimento della salute della famiglia ad ampio raggio, all'interno di un contesto educativo di appoggio nella gestione degli aspetti quotidiani della vita, favorendo lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale del minore, oltre che dell'intero nucleo familiare attraverso la promozione e coinvolgimento della comunità territoriale."

Il Villaggio di Tòppile, nell'anno 2014 ha seguito quarantatre minori provenienti dai Comuni del Circondario: 12 da Montelupo, 17 da Empoli, 8 da Capraia e Limite, 4 da Vinci, 1 da Cerreto Guidi e 1 da Montaione. C'è anche una lista d'attesa perché non è possibile soddisfare, in tempi brevi, tutte le richieste di inserimento sia da parte del servizio sociale sia da parte delle scuole. Nel corso dell'anno sono entrati a far parte del Villaggio di Tòppile due volontari del servizio

civile regionale per il sostegno alle attività didattiche e per le attività di laboratorio e ludiche; sono stati attivati anche 5 tirocini universitari che hanno supportato il lavoro degli operatori.

Un dipendente della Misericordia di Montelupo presta servizio quotidianamente al Centro per la gestione dei pasti. I Confratelli si occupano del trasporto dei ragazzi che frequentano il Centro da e verso Tòppile.

Nel tempo si sono consolidati i rapporti e le collaborazioni con le Istituzioni scolastiche, al fine di elaborare progetti mirati per i minori, tali da permettere il raggiungimento positivo degli obiettivi individuali dei ragazzi.

Il Centro si trova presso la Parrocchia di Samminiatello ed è aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 14,00 alle 19,00.

Per informazioni rivolgersi alla Misericordia di Montelupo o al Villaggio di Tòppile in Via della Vecchia Chiesa 13 Samminiatello, tel. 0571-912083.

2.5.2. Altre attività svolte al Villaggio di Tòppile

Il Villaggio di Tòppile è una struttura che viene utilizzata anche per attività educative e di supporto alla famiglia, organizzate per rispondere alle esigenze che si manifestano sul territorio riguardo a questi temi. Ne sono un esempio le iniziative Mamme Insieme e Camminiamo Insieme.

Il Villaggio di Tòppile ospita il corso di AFA (Attività Fisica Adattata). Si tratta di una ginnastica a corpo libero che viene svolta due mattine la settimana. E' previsto anche un servizio navetta da e per il Villaggio di Tòppile effettuato dai volontari della Misericordia.

Infine, le stanze della struttura e il giardino sono utilizzati per i corsi di formazione e per le esercitazioni.

2.6. Attività sociali

2.6.1. Partecipazione alla RSA "Il Castello"



La Residenza Sanitaria Assistita Il Castello è una residenza per anziani non autosufficienti gestita dal Consorzio "Il Castello", al quale la Misericordia partecipa per il 45%, insieme alla Pubblica Assistenza di Montelupo Fiorentino (con la stessa percentuale) e alla Minerva SCS Onlus. Il Consorzio è guidato da un Consiglio di Amministrazione rappresentativo di tutti i soci e ha, alle sue dipendenze, il direttore della struttura. La Misericordia è rappresentata nel Consiglio del Consorzio da due consiglieri.



La missione della RSA è quella di garantire assistenza e cura ai 45 anziani residenti e ai 5 che frequentano il Centro Diurno Integrato. Il personale che lavora nella struttura, in ottemperanza alle normative regionali, è composto da infermieri, operatori socio sanitari o assistenti di base, fisioterapisti e animatori, oltre ad addetti alle pulizie e alla lavanderia. Nel 2014 hanno lavorato nella RSA trentasette persone (quattro infermieri, un fisioterapista, due animatori, un podologo e ventinove operatori socio sanitari).



L'attività della RSA è iniziata alla fine di luglio del 2009; attualmente, dei quarantacinque posti autorizzati e accreditati, trentasette sono convenzionati con l'Azienda USL 11 e otto sono in regime di libero mercato. Inoltre, dal 2012 è stato aperto il Centro Diurno Integrato, autorizzato e accreditato per cinque posti, dei quali quattro sono in convenzione e uno privato.

Dal 2011 al 2014 a fronte di una disponibilità ricettiva di 45 ospiti, l'RSA "Il Castello" ha sempre lavorato a pieno regime.

2.6.2. Sportello informativo con Assistente sociale

La Misericordia di Montelupo ha attivato, dal 7 maggio 2014 fino alla fine dell'anno, uno sportello informativo per facilitare l'acquisizione di informazioni, relative alle varie procedure burocratiche che riguardano gli anziani non autosufficienti, in un orario facilmente accessibile ai lavoratori.

La finalità di questa iniziativa è stata quella di supportare le persone che hanno necessità di rivolgersi al Servizio Pubblico, con le informazioni necessarie per accedere ai servizi, già prima di avviare le pratiche burocratiche.

Le informazioni che sono state erogate hanno riguardato:

- la modulistica da presentare per accedere al Fondo della non autosufficienza, che prevede anche delle prestazioni sotto forma di contributi economici per chi assiste l'anziano non autosufficiente, erogate dal servizio pubblico;
- la figura dell'Amministratore di sostegno cioè la persona che aiuta, per determinati aspetti, chi si trova in condizioni, anche solo temporanee, di infermità fisica o psichica; fornisce spiegazioni e chiarimenti sul significato dell'istituto giuridico introdotto dalla L. 6/2004 e sulla procedura per il ricorso di nomina, nonché sull'iter procedurale;
- Invalidità civile e L.104/92: permessi lavorativi, indennità di accompagnamento.

Lo sportello informativo non ha sostituito il Punto Insieme che rimane l'unico ufficio referente per l'espletamento delle pratiche.



2.6.3. Ambulatori medici

Tra le altre attività, la Misericordia di Montelupo ha allestito un ambulatorio presso la sede principale e uno presso la sezione distaccata di Capraia, che da in affitto, per favorire la presenza di vari specialisti esterni,

a pagamento, al servizio dei cittadini.

Gli specialisti che fanno ambulatorio in Misericordia sono: fisioterapista, nutrizionista, dietista, oculista, psicologi, podologo, otorino, reumatologo.

2.6.4. Prestazioni infermieristiche

L'ambulatorio infermieristico si trova in Via Madre Teresa di Calcutta a Capraia Fiorentina presso gli ambulatori medici. E' aperto il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 16 alle 17. In caso di bisogno l'infermiera volontaria è disponibile a essere contattata telefonicamente per concordare altri orari o effettuare visite a domicilio. Il servizio è erogato dalla Misericordia a titolo gratuito.

INIEZIONI		MIS. PRESSIONE		MEDICAZIONI		TOTALE SERVIZI	
Ambulatorio	Domicilio	Ambulatorio	Domicilio	Ambulatorio	Domicilio	Ambulatorio	Domicilio
48	83	84	13	2	6	134	102

2.6.5. Progetto sorveglianza attiva

La Misericordia di Montelupo aderisce al bando dell'Azienda USL 11 di Empoli sulla Sorveglianza attiva. Il progetto si caratterizza nel fornire gratuitamente alle persone bisognose, di età superiore a sessantacinque anni, sole e/o a basso reddito, i seguenti servizi:

- Contatti telefonici;
- Visita a domicilio per mancata risposta al contatto telefonico;
- Assistenza e visita domiciliare per compagnia e socializzazione;
- Accompagnamento, sostegno e trasporto per disbrigo pratiche;
- Interventi per telesoccorso.

Il progetto è coordinato dai servizi sociali del territorio in collaborazione con le associazioni aderenti al servizio stesso. Nel 2014 con il Progetto sorveglianza attiva sono state seguite trentotto persone.

2.6.6. Teleassistenza Anziani Misericordie (T.A.M.)

Il servizio è rivolto a persone anziane, disabili, ammalate, costrette a restare sole in casa per periodi più o meno lunghi ed è funzionante 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana.

L'utente viene dotato di un pulsante che, una volta premuto, attiva una chiamata telefonica. Se l'utente non risponde viene immediatamente contattata la Centrale Operativa 118 per richiedere l'intervento di soccorso. Se l'utente risponde, l'operatore interagisce con l'interessato per decidere come organizzare l'intervento.

Il servizio è svolto in collaborazione con la Misericordia di Empoli.



2.6.7 Progetto appartamenti protetti



La Misericordia di Montelupo è stata destinataria di una generosa donazione da parte di una benefattrice, Milena Baldini. Si tratta di un immobile posto in Via Colombo, angolo Via Don Milani a Montelupo Fiorentino.

A seguito di una valutazione delle possibili destinazioni d'uso della palazzina, è stato deciso di trasformarla in appartamenti protetti, ovvero appartamenti indipendenti che grazie a un sistema di servizi, offrono la possibilità di vivere in una piccola comunità con una situazione abitativa adeguata alle proprie condizioni di età e salute, ovvero in un ambiente protetto.

Il progetto degli appartamenti protetti è rivolto alle persone anziane autosufficienti, sole o in coppia, che hanno l'esigenza di essere seguite nella vita di tutti i giorni, con l'aiuto al disbrigo delle faccende domestiche e avere, soprattutto, un punto di riferimento ogni qual

volta si presenti un bisogno di qualsiasi tipo.

Alcuni dei servizi che saranno offerti, a coloro che occuperanno gli appartamenti protetti sono: prestazioni infermieristiche e mediche su richiesta, assistenza alla terapia farmacologica, accompagnamento alle visite, riabilitazione, ristorazione, lavanderia, disbrigo di pratiche, pulizia appartamento.



2.7. Trasporti sociali

I trasporti sociali in pillole

ORE DI TURNO		SERVIZI EFFETTUATI	
Confratelli:	1.757	numero:	1.024
Dipendenti:	734	ore:	1.831
Totale:	2.491	Km:	31.399

2.7.1. Trasporto sociale in regime privato

Il servizio di trasporto sociale, erogato dalla Misericordia di Montelupo, è un sistema di trasporto agevolato, organizzato per venire incontro alle esigenze della popolazione, orientato a promuovere una migliore qualità di vita personale e sociale.

Il trasporto sociale consiste nell'effettuazione di servizi di trasporto dal domicilio verso la destinazione richiesta dall'utente o concordati con i servizi sociali e/o sanitari del territorio e viceversa; si caratterizza per essere svolto sempre da un team di operatori che

provvede all'accompagnamento dell'assistito.

Al servizio si accede su richiesta del beneficiario e/o dei suoi familiari. Il trasporto sociale è svolto in regime privato, sulla base di un tariffario approvato con delibera del Magistrato della Misericordia. Sono previste tariffe standard per destinazione e per i Confratelli è prevista una tariffa agevolata. Nel caso di persone con difficoltà economica, sole e prive di un adeguato sostentamento, il servizio viene erogato gratuitamente.



2.7.2. Altri trasporti sociali

Fanno parte di questa tipologia di servizio, anche i trasporti a carattere di continuità, organizzati giornalmente o settimanalmente verso strutture con le quali la Confraternita ha stipulato accordi. I servizi attualmente in essere sono:

Villaggio di Tòppile: trasporto dei ragazzi dalle scuole al centro diurno nel primo pomeriggio e dal centro diurno alle abitazioni intorno alle 18,30. Il servizio viene svolto dal lunedì al venerdì per undici mesi all'anno;

Cooperativa Minerva per la Casa della Memoria centro diurno Alzheimer: trasporto delle persone che frequentano il centro diurno, da e verso la loro abitazione. Il servizio viene svolto dal lunedì al venerdì;

Associazione GAM Attività AFA (Attività Fisica Adattata): trasporto delle persone che svolgono l'attività AFA dalle proprie abitazioni al Villaggio di Tòppile e viceversa. L'attività AFA viene svolta due volte la settimana, il martedì e il giovedì, dura 1 ora, in tre fasce orarie dalle 9-10, 10-11, 11-12. Ogni volta vengono trasportate dalle dieci alle quindici persone;

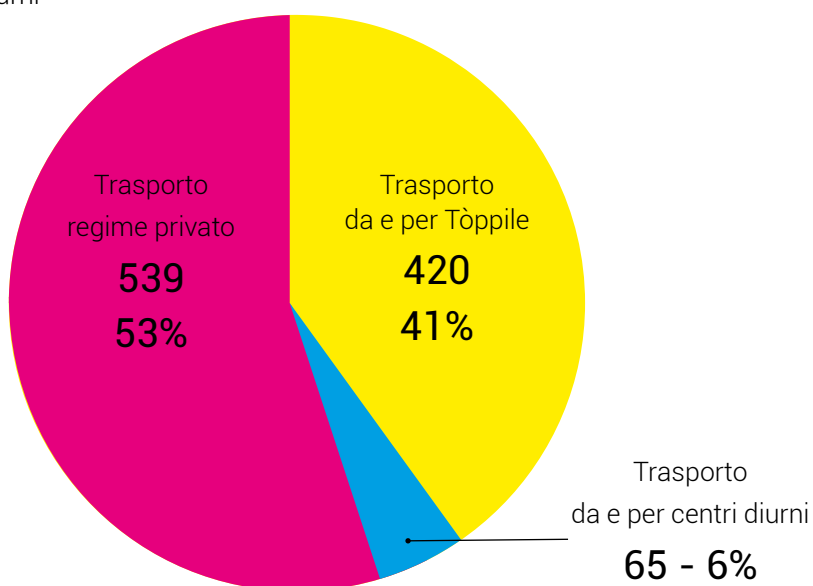
Cooperativa Colori di portatori di handicap: i ragazzi che frequentano i centri diurni vengono trasportati due volte a settimana per svolgere attività fisica in varie strutture del territorio;

Celebrazione Messa al cimitero: servizio di trasporto per le persone che partecipano alla Messa celebrata al cimitero di Montelupo. Il servizio viene svolto una volta al mese, l'ultimo martedì, alle ore 9 nei mesi estivi e alle ore 10 nei mesi invernali.

Nel 2014 sono stati effettuati complessivamente 1.024 servizi di trasporto sociale e sono stati percorsi 31.399 km. Per svolgere i servizi sono stati impegnati quindici volontari e un dipendente. Per altre informazioni sul servizio di trasporto sociale è possibile rivolgersi direttamente alla Misericordia di Montelupo.

Dettaglio servizi trasporto

- Trasporto regime privato
- Trasporto da e per centri diurni
- Trasporto da e per Tòppile



Numero servizi di trasporto, per tipologia, effettuati nell'anno 2014

Automezzi:

MARCA - TIPO	TARGA	IDENTIFICATIVO AUTOMEZZO
Fiat Marea	CG540RJ	FIMM50
Fiat Punto	CL815BM	FIMM54
Fiat Doblo	DB914PD	FIMM102
Fiat Doblo	EA171BX	FIMM55
Fiat Panda	EH044XA	FIMM53
Fiat Panda	DK877XR	FIMM51
Fiat Ducato	CR503FE	FIMM100
Fiat Ducato*	CP198LD	FIMM101

*Mezzo offerto in comodato d'uso gratuito dall'Associazione "Lupi del Monte"

2.8. Iniziative di sensibilizzazione e promozione della Confraternita

2.8.1. Un pomeriggio con i giovani del Centro diurno "La Fornace"



16 aprile

Mercoledì 16 aprile 2014 i volontari della Misericordia e della Pubblica Assistenza di Montelupo hanno trascorso un pomeriggio insieme ai giovani del Centro diurno "La Fornace". Il centro è uno spazio a Montelupo dove i ragazzi possono ritrovarsi, trascorrere del tempo insieme oppure dare vita alle attività sotto la supervisione e con il supporto di educatori. Durante l'incontro con i ragazzi, che frequentano centro, hanno parlato il Vice Governatore della Misericordia di Montelupo, Marco Tofani, Lara Baldassarre e Simone Peruzzi, dipendenti rispettivamente della Pubblica Assistenza e della Misericordia, presentando le proprie attività, spiegando come funziona la Centrale Operativa del 118 e in che modo i ragazzi possono prendere parte alla vita delle due realtà.

I Confratelli hanno eseguito una simulazione di soccorso alla quale hanno partecipato come "attori" anche due dei giovani del Centro diurno "La Fornace". Fra emozione e risate, è stato fatto capire quanto sia indispen-

sabile sapere cosa dire, senza incertezza e confusione, quando si chiama la Centrale Operativa 118 e quanto sia importante la preparazione dei volontari che tutti i giorni si mettono a disposizione per aiutare il prossimo.

Il pomeriggio si è concluso con un sopralluogo su una delle ambulanze della Misericordia di Montelupo, con una spiegazione sulle caratteristiche e l'utilizzo dei presidi e delle attrezzature presenti all'interno del mezzo di soccorso.

2.8.2. L'"Osteria del Boccale" alla festa della ceramica

Anche per il 2014 la Misericordia ha partecipato alla Festa della Ceramica con l'"Osteria del Boccale", dove è stato possibile consumare cene a base di piatti tipici toscani e buon vino. L'"Osteria del Boccale" è stata allestita, come tutti gli anni, presso il giardino della scuola Santa Teresa del Bambino Gesù in Via Giro delle Mura.

Organizzare l'"Osteria del Boccale" è stata un'occasione per i volontari per stare insieme, lavorare e allo stesso tempo divertirsi in compagnia.

A fine servizio, tutte le sere, come momento di condivisione, è stata organizzata la cena per tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della serata.

La settimana successiva, in occasione della Sagra Campagnola a Sammontana, la Misericordia ha offerto ai Confratelli che hanno prestato servizio alla festa della Ceramica, una cena di ringraziamento perché la loro opera contribuisce a finanziare i progetti che la Misericordia porta avanti a beneficio della collettività.

19-22 giugno



2.8.3. Partecipazione all'evento "Tutti in bicicletta"

Domenica 21 settembre 2014, a partire dalle ore 9.30 del mattino, si è svolta a Montelupo la passeggiata in bicicletta dal nome "Tutti in bicicletta!", organizzata dal Comune e dalle associazioni del territorio.

Questo evento ha visto partecipare tante associazioni con i propri volontari in divisa, famiglie, cittadini di Montelupo e soprattutto tanti bambini divertiti ed entusiasti nel prendere parte alla bella iniziativa ecologica.

La Misericordia di Montelupo ha acquistato due biciclette che sono state attrezzate per prestare primo soccorso e saranno utilizzate per eventi dimostrativi e per poter circolare a Montelupo in occasione di eventi e manifestazioni.

21 settembre



Servizio fotografico a cura del Fotoclub "Fotolupo"

2.8.4. Partecipazione a "Bosco in festa" a Turbone



18-19 ottobre

In occasione dell'evento "Bosco in Festa": festa dell'ecologia e del vivere la natura, organizzato dagli abitanti di Turbone, la Misericordia è intervenuta con molteplici attività. Nell'area riservata alle associazioni, la Confraternita è stata presente con il proprio stand per distribuire materiale informativo e promozionale sulle attività svolte e sui servizi offerti. Accanto alla postazione della Misericordia era presente quella del Villaggio di Tòppile; i lavori esposti erano frutto delle attività che i ragazzi che frequentano il centro diurno hanno realizzato con la supervisione degli educatori e dei volontari che prestano servizio al centro. Durante la domenica i formatori della Misericordia hanno effettuato alcune dimostrazioni sulle tecniche salvavita. La Misericordia di Montelupo era presente alla manifestazione anche con il servizio sanitario.

2.8.5. "Luci di Natale" al Villaggio di Tòppile a Samminiatello

La Misericordia di Montelupo Fiorentino e l'Associazione Porte Aperte Onlus, con il Patrocinio del Comune di Montelupo, hanno organizzato il mercatino "Luci di Natale" presso il Villaggio di Tòppile.

Si è trattato di una giornata ricca di eventi, immersi nell'atmosfera del Natale.

Sono state allestite la capanna di Gesù Bambino e la baita di Babbo Natale; ogni bambino ha potuto scrivere e spedire la propria letterina a Gesù Bambino e a Babbo Natale e assistere alla sfilata delle cornamuse. Grandi e bambini si sono potuti intrattenere con i giochi e i mercatini di Betlemme.

La corale di Samminiatello si è esibita, in chiesta, con il "Concerto di Natale".

Nel pomeriggio, con i bambini della Scuola Santa Teresa del Bambino Gesù, è stato acceso il grande albero di Natale.

14 dicembre



2.8.6. Centri invernali "Bimbinsieme"

29, 30, 31 dicembre

La Misericordia di Montelupo ha partecipato all'iniziativa dei centri invernali che si sono svolti al Palazzetto dello Sport "Sergio Bitossi" il 29 e 30 dicembre (per l'intera giornata) e il 31 dicembre (per mezza giornata).

L'idea di "Bimbinsieme" è nata dal confronto fra associazioni del territorio e Pubblica Amministrazione, per rispondere alle esigenze organizzative delle famiglie con bambini durante il periodo natalizio.

La Misericordia di Montelupo ha contribuito con due operatori che sono stati presenti ai centri e ha organizzato il trasporto in collaborazione con la Pubblica Assistenza di Montelupo.

2.9. Attività ricreative rivolte ai soci

2.9.1. Gita a Roma per incontrare il Papa

In occasione della giornata che il Papa ha dedicato all'incontro con le Misericordie d'Italia, la Misericordia di Montelupo ha risposto positivamente all'invito organizzando una gita a Roma per il Confratelli e le loro famiglie. I novantacinque partecipanti si sono ritrovati mattina presto e sono partiti con due autobus per Roma.

Ai partecipanti è stata regalata una maglietta con i colori della Confraternita, stampata per l'occasione, oltre al kit di accessori fornito dalla Confederazione delle Misericordie.

I partecipanti sono scesi sul lungo Tevere e hanno raggiunto a piedi Piazza San Pietro, gremita di persone che indossavano i colori delle Misericordie: il giallo e il celeste erano ovunque.

E' stata una giornata densa di emozioni in un'atmosfera di armonia e condivisione. Dopo il saluto ai fedeli

14 giugno



e la Santa Messa il Papa ha ringraziato le Misericordie per la loro opera. Nel pomeriggio, gli autobus con i volontari e le loro famiglie, sono ripartiti per Montelupo.

2.9.2. Cena per il pensionamento di Luigi del Turco

Il 3 dicembre 2014 è stata organizzata una cena per salutare il Confratello e dipendente Luigi del Turco, conosciuto da tutti come "Gigione", in occasione del suo pensionamento.

Gigione ha prestato servizio per quarantacinque anni alla Misericordia di Montelupo, di cui trentacinque come dipendente. Durante la cena gli è stata conse-

gnata una targa per ringraziarlo del suo contributo e della sua dedizione.

3 dicembre

2.9.3. Cena consegna attestati "corsi di soccorso"



Venerdì 12 dicembre 2014, presso il ristorante "Era Ora", si è svolta la tradizionale cena dei volontari per la consegna degli attestati a coloro che hanno frequentato e superato con successo i corsi per soccorritori di primo e secondo livello.

Settanta volontari "vecchi" e "nuovi" sedevano accanto, in un'occasione speciale di ritrovo, festeggiamento e divertimento. Durante la cena, i consiglieri e i formatori della Misericordia, hanno consegnato ai corsisti gli attestati, in mezzo agli applausi dei partecipanti alla cena, con tanto di foto per ricordare l'occasione.

Serate come questa rappresentano un'importante occasione di incontro e di socializzazione, per stringere amicizie e rafforzare legami che si vanno naturalmente a creare fra chi si trova a svolgere servizio insieme, donando parte del proprio tempo al prossimo.

2.9.4. Pranzo di ferragosto e cenone di capodanno

Per la squadra che era in servizio in questi giorni di festa e per i volontari e le famiglie che desideravano partecipare, sono stati organizzati, nei locali del Vil-

laggio di Tòppile, momenti conviviali con la partecipazione di circa trenta di persone per ogni occasione.

15 agosto e 31 dicembre

2.10 Le Onoranze funebri

2.10.1 Servizio di Onoranze funebri

Tra le attività svolte dalla Misericordia c'è anche il servizio di "Onoranze Funebri". Nel 1997 la nostra Confraternita è stata destinataria della donazione di parte del capitale dell'impresa Funebre Gori e da quel

momento gestisce l'attività insieme agli eredi della famiglia Gori. I servizi funebri effettuati nell'anno 2014 sono stati ottantasei, dei quali ventotto per Confratelli e ventiquattro per Consorelle.

3 - Dati economici e finanziari

Il capitolo dedicato ai dati economici e finanziari all'interno del Bilancio sociale ha lo scopo di palesare le modalità di acquisizione e l'impiego delle risorse, che permettono la realizzazione delle attività della Confraternita.

ATTIVITA'	
CREDITI CLIENTI	€ 112.589,84
IMPOSTA VALORE AGGIUNTO	
IVA C/pagamento	€ 0,00
CASSA	
Cassa sede	€ 2.002,41
Cassa sezione Capraia	€ 609,02
BANCHE	
C.R. Firenze	€ 197.841,73
C.R.S. San Miniato	€ 1.193,40
C/C Postale	€ 2.069,59
BCC Signa	€ 426,03
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Automezzi	€ 433.522,97
Mobili e Macchi. Uff.	€ 25.513,51
Macchine Elettroniche	€ 25.175,14
Imp. Generici	€ 26.343,97
Attrezzature	€ 11.627,90
Terreni	€ 1.596.571,97
Fabbricati	€ 599.190,04
Immobilizzazioni in corso	€ 3.680,71
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Part. Imp. Funebre Gori	€ 5.164,57
Part. Consorzio Icaro	€ 2.324,06
Part. Consorzio Il Castello	€ 22.500,00
Part. Fondaz. Dopo Di Noi	€ 3.000,00
DEPOSITI CAUZIONALI	
Cauzione postale	€ 20,66
Depositi cauzionali vari	€ 309,87
ALTRI CREDITI	
Ass. Fondiaria per t.f.r.	€ 7.213,45
Mobilio da vendere	€ 2.062,00
ERARIO	
Irap c/erario	€ 1.131,00
FONDI ACCANTONAMENTO DIVERSI	
Acconto liquidaz. a dip. L. 297	€ 28.000,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	
Rratei attivi	€ 36.850,00
Risconti attivi	€ 4.832,50
Fatture da emettere	€ 38.776,18
CONTI DI RIEPILOGO	
Bilancio d'apertura	€ 0,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.190.542,52

PASSIVITA'	
DEBITI VERSO FORNITORI	€ 157.145,75
IMPOSTA VALORE AGGIUNTO	
IVA vendite	€ 0,00
IVA indetraibile	€ 22,38
IVA c/corrente	€ 79,42
BANCHE	
Banca Etruria	€ 1.860,77
Finanziamenti C.R. Firenze	€ 42.672,12
Finanziamenti BCC Signa	€ 24.194,91
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Automezzi f. ammortamento	€ 373.462,31
Mobili e macch. uff. fondo amm.	€ 16.834,07
Macchine elettroniche fond. amm.	€ 23.355,44
Imp. generici fond. amm.	€ 20.732,17
Attrezzature fond. amm.	€ 11.306,43
PERSONALE DIPENDENTE	
Dipendenti c/retribuzioni	€ 5.966,39
ERARIO	
Erario irpef	€ 2.216,08
ISTITUTI PREVIDENZIALI	
Inps c/contributi	€ 4.516,00
Inail c/contributi	€ 492,40
CAUZIONI	
Cauzioni giacconi invernali	€ 480,30
DEBITI VARI	
Finanz. inf. da soci	€ 65.000,00
ALTRI DEBITI	
Gestione lampade votive	€ 1.639,38
Debiti diversi	€ 210.048,30
FONDI ACCANTONAMENTO DIVERSI	
Fondo indennità di liquidazione	€ 79.333,99
Acconto imp. rivalutaz. ann. t.f.r.	€ 535,79
RATEI E RISCONTI PASSIVI	
Ratei passivi	€ 2.043,00
Fatture da ricevere	€ 953,00
C/ CAPITALE	
Capitale netto	€ 135.258,99
FONDI RISERVA	
F.Ris. Riv. L. 448 del 28/12/01	€ 772.998,61
UTILE D'ESERCIZIO	€ 1.237.393,88
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.190.542,52

COSTI

2013		2014		DIFFERENZA
SEDE VIA SINIBALDI		SEDE VIA SINIBALDI		
totale	€ 1.618,45	totale	€ 1.144,84	-473,61
AMBULATORIO		AMBULATORIO		
totale	€ 377,43	totale	268,4	-€ 109,03
TRASPORTI SANITARI		TRASPORTI SANITARI		
totale	€ 159.635,88	totale	€ 168.598,09	€ 8.962,21
TRASPORTI SOCIALI		TRASPORTI SANITARI		
totale	€ 44.557,85	totale	€ 47.818,44	€ 3.260,59
ASSISTENZA DOMICILIARE		TRASPORTI SANITARI		
totale	€ 5.616,07	totale	€ 1.140,49	-€ 4.475,58
APPARTAMENTO VIA SINIBALDI		APPARTAMENTO VIA SINIBALDI		
totale	€ 55,98	totale	€ 6.222,78	€ 6.166,80
APPARTAMENTO MONTALTUZZO		APPARTAMENTO MONTALTUZZO		
totale	€ 3.873,83	totale	€ 1.027,34	-€ 2.846,49
CENTRO DIURNO TÒPPILE		CENTRO DIURNO TÒPPILE		
totale	€ 92.261,88	totale	€ 94.362,77	€ 2.100,89
SEDE VIA GIRO DELLE MURA		SEDE VIA GIRO DELLE MURA		
totale	€ 17.492,17	totale	€ 16.786,98	-€ 705,19
TRASPORTO FUNEBRE		TRASPORTO FUNEBRE		
totale	€ 16.242,10	totale	€ 57.427,73	€ 41.185,63
SPESE DI GESTIONE		SPESE DI GESTIONE		
totale	€ 67.922,33	telefono	€ 75.266,90	€ 7.344,57
FESTE E MANIFESTAZIONI		FESTE E MANIFESTAZIONI		
totale	€ 4.378,33	totale	€ 2.379,43	-€ 1.998,90
SEZIONE CAPRAIA		SEZIONE CAPRAIA		
telefono	€ 3.569,84	telefono	€ 4.029,73	€ 459,89
ONERI E PROVENTI FINANZIARI		ONERI E PROVENTI FINANZIARI		
totale	€ 6.922,98	totale	€ 6.559,15	-€ 363,83
PERDITE E PROFITTI DIVERSI		PERDITE E PROFITTI DIVERSI		
totale	€ 2.729,39	totale	€ 146.466,97	€ 143.737,58
IMPOSTE E TASSE		IMPOSTE E TASSE		
totale	€ 322,00	totale	€ 322,00	€ 0,00
GIROCONTI		GIROCONTI		
totale	€ 0,00	totale	€ 400,75	€ 400,75
BALDINI		BALDINI		
totale	€ 0,00	totale	€ 3.646,69	€ 3.646,69
PROTEZIONE CIVILE		PROTEZIONE CIVILE		
totale	€ 0,00	totale	€ 4.306,41	€ 4.306,41
		UTILE D'ESERCIZIO		
			€ 1.237.393,88	
TOTALE	€ 427.576,51	TOTALE	€ 638.175,89	€ 210.599,38

RICAVI

2013	
SERVIZI EFFETTUATI	
servizi effettuati AUSL 11	€ 153.885,06
servizi sanitari vari	€ 26.144,00
servizi funebri	€ 25.984,50
servizi centro diurno	€ 80.250,00
servizi segreteria	€ 0,00
totale	€ 286.263,56

QUOTE	
quote sociali	€ 17.600,00
quote centro diurno	€ 640,00
totale	€ 18.240,00

CONTRIBUTI	
contributi enti vari (cet)	€ 21.750,00
contributi cesvot	€ 3.667,06
totale	€ 25.417,06

OFFERTE	
offerte da privati	€ 374.509,77
offerte da ditte	€ 3.215,00
offerte da volontari	€ 398,00
offerte festa ceramica	€ 4.598,02
offerte festa finestate	€ 3.732,81
offerte manifestazioni varie	€ 627,80
offerte per centro diurno	€ 4.655,00
totale	€ 391.736,40

ALTRI RICAVI	
canone servizio tam	€ 1.000,00
ricavi diversi	€ 1.420,00
affitti attivi	€ 11.386,17
totale	€ 13.806,17

RIMBORSI VARI	
rimborso buoni benzina	€ 2.600,05
rimborsi diversi	€ 613,99
rimborso assicurazioni	€ 190,00
totale	€ 3.404,04

SEDE VIA SINIBALDI	
spese varie	€ 0,00
totale	€ 0,00

UFFICIO VIA SINIBALDI	
spese varie	€ 2,65
totale	€ 2,65

SEZIONE DI CAPRAIA	
offerte da attività ricreative	€ 400,00
quote sociali	€ 3.950,00
totale	€ 4.350,00

PLUSVALENZE	€ 550,00
--------------------	----------

PERDITE E PROVENTI DIVERSI	
sopravvenienze attive	€ 8.031,20

TOTALE	€ 751.801,08
---------------	---------------------

2014	
SERVIZI EFFETTUATI	
servizi effettuati AUSL 11	€ 169.485,72
servizi sanitari vari	€ 28.421,00
servizi funebri	€ 72.008,80
servizi centro diurno	€ 54.000,00
servizi segreteria	€ 11.250,00
totale	€ 335.165,52

QUOTE	
quote sociali	€ 17.570,00
quote centro diurno	€ 160,00
totale	€ 17.730,00

CONTRIBUTI	
contributi enti vari (cet)	€ 41.264,44
contributi cesvot	€ 0,00
totale	€ 41.264,44

OFFERTE	
offerte da privati	€ 18.135,05
offerte da ditte	€ 442,00
offerte da volontari	€ 458,00
offerte festa ceramica	€ 4.989,17
offerte festa finestate	€ 132,00
offerte manifestazioni varie	€ 132,00
offerte per centro diurno	€ 5.470,00
totale	€ 29.626,22

ALTRI RICAVI	
canone servizio tam	€ 1.120,00
ricavi diversi	€ 1.780,00
affitti attivi	€ 9.640,35
totale	€ 12.540,35

RIMBORSI VARI	
rimborso buoni benzina	€ 2.876,11
rimborsi diversi	€ 538,92
rimborso assicurazioni	€ 10,99
totale	€ 3.415,03

SEDE VIA SINIBALDI	
spese varie	€ 39,29
totale	€ 39,29

APPARTAMENTO MONTALTUZZO	
spese varie	€ 157,84
totale	€ 157,84

SEZIONE DI CAPRAIA	
offerte da attività ricreative	€ 650,00
quote sociali	€ 3.650,00
totale	€ 4.300,00

PLUSVALENZE	€ 0,00
--------------------	--------

PERDITE E PROVENTI DIVERSI	
sopravvenienze attive	€ 1.431.331,08

TOTALE	€ 1.875.569,77
---------------	-----------------------

DIFFERENZA

15.600,66
2.277,00
46.024,30
-26.250,00
11.250,00
48.901,96

-€ 30,00
-€ 480,00
-€ 510,00

€ 19.514,44
-€ 3.667,06
€ 15.847,38

-€ 356.374,72
-€ 2.773,00
€ 60,00
€ 391,15
-€ 3.732,81
-€ 495,80
€ 815,00
-€ 362.110,18

€ 120,00
€ 360,00
-€ 1.745,82
-€ 1.265,82

€ 276,06
-€ 75,07
-€ 190,00
€ 10,99

€ 39,29
€ 39,29

€ 155,19
€ 155,19

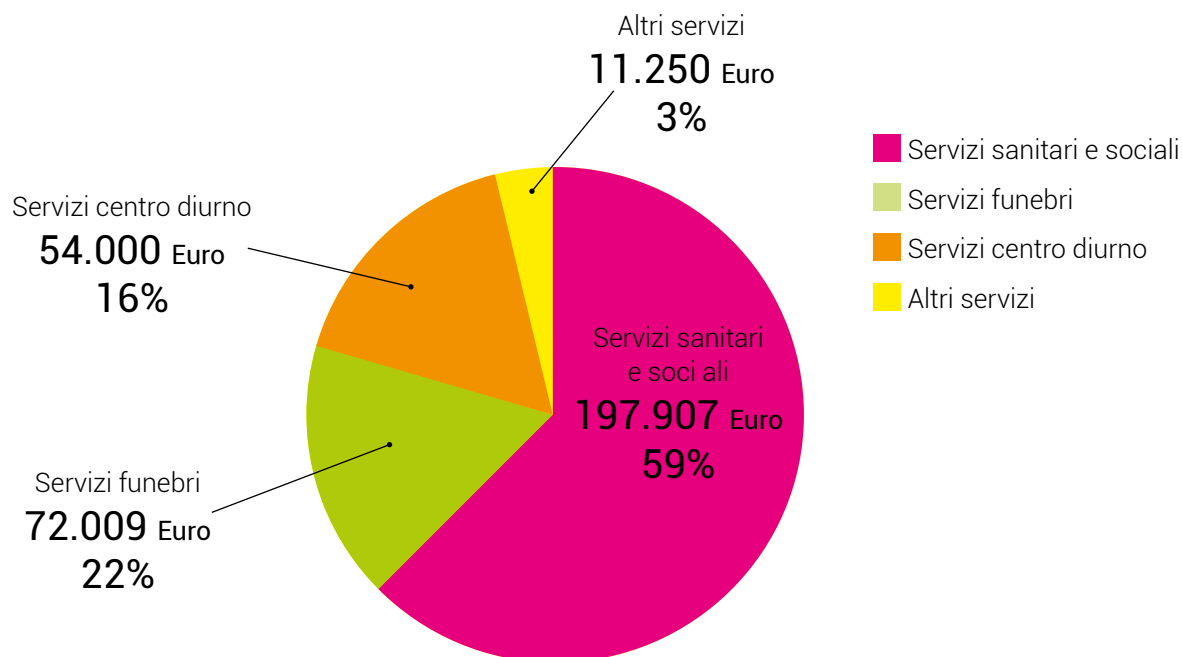
€ 250,00
-€ 300,00
-€ 50,00

-€ 550,00

€ 1.423.299,88

€ 1.123.768,69

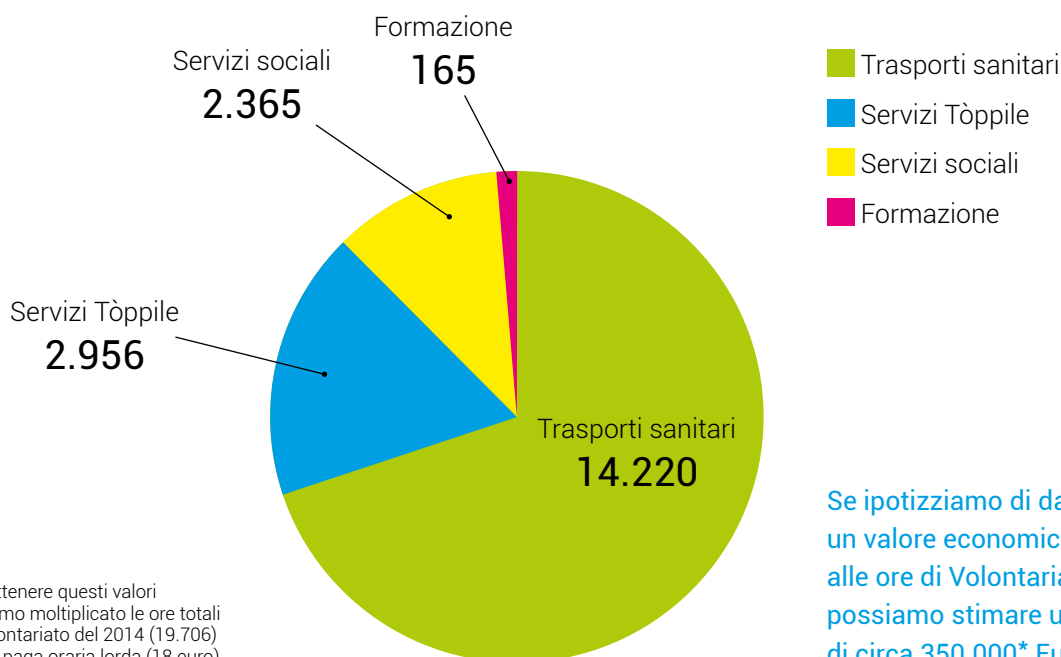
I proventi per i servizi effettuati costituiscono la principale fonte di ricavi per la Confraternita e li troviamo rappresentati graficamente in dettaglio qui di seguito:



I dati del conto economico forniscono il dettaglio dei costi e ricavi che genera l'attività della Confraternita, sotto questo punto di vista non ci sono differenze fra la Misericordia e una qualsiasi altra azienda che redige il conto economico.

L'elemento che contraddistingue la Misericordia è il contributo dei volontari, informazione che emerge dalle pagine del Bilancio Sociale.

Nel 2014 i Volontari hanno svolto 19.706 ore di volontariato:



Se ipotizziamo di dare un valore economico alle ore di Volontariato del 2014 possiamo stimare un valore di circa 350.000* Euro

* Per ottenere questi valori abbiamo moltiplicato le ore totali di volontariato del 2014 (19.706) per la paga oraria lorda (18 euro)

Convenzioni per Confratelli e Consorelle:

Trasporti con auto e ambulanze, accompagnamento visite, trasferimenti da domicilio a ospedale;

Impresa funebre Gori

Nutrizionista Dott.ssa Tullia Casini

Studio di Psicologia e Psicoterapia di Alderighi Filippo e Federici Maurizio

Studio Dentistico Causarano e Corti

Ecomedica Istituto di Ricerche Cliniche

ACI Club Empoli

Studio dentistico Zecchi & Gennai

Studio legale Avvocati Scappini e Pagliai

Diletta Arzilli Psicologia e Psicoterapia





Venerabile Confraternita
della
MISERICORDIA
di MONTELUPO FIORENTINO

DONA IL TUO 5x1000
alla MISERICORDIA di MONTELUPO





MISERICORDIA
di MONTELUPO F.no

0571-51674
www.misericordiamontelupo.it

CODICE FISCALE 5x1000
82007510488



Sede Montelupo Fiorentino

Via Giro delle Mura, 27 - Montelupo Fiorentino - 50056 (FI) - Tel. 0571-51674 | Tel. 0571-913366 | Fax. 0571-519347

Informazioni: info@misericordiamontelupo.it - Formazione: formazione@misericordiamontelupo.it

Pubbliche Relazioni: gruppopr@misericordiamontelupo.it

Per informazioni è possibile consultare il sito della Confraternita all'indirizzo www.misericordiamontelupo.it

Sezione Capraia Fiorentina

Piazza Dori, 3 - Capraia Fiorentina - 50056 (FI) - Tel. 331-8094623 - Tel. 331-9842708